



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**VERBALE**

**DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**LUNEDI' 16 DICEMBRE 2019 – ore 15,00**

**1<sup>a</sup> convocazione**



**PRESIDENTE: Sig. LORENZO POLTRONIERI**

**SCRUTATORI: Sigg.ri GUERZONI – PERUFFO - COLAIACOVO**

**Assiste la Sig.ra FERRARI Dr.ssa LUCIANA**

**Vice Segretario Generale**



## **1) COMUNICAZIONI**

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

...statali Giorgio Perlasca Filippo De Pisis e Alda Costa che grazie ai rispettivi dirigenti scolastici, dottor Stefano Gargioni, dottoressa Maria Gaiani, dottoressa Stefania Musacci e ai loro insegnanti di musica ci allietteranno con brani musicali che uniscono la delicatezza delle festività natalizie al genere vivace ed elettrizzante delle note più cantate e conosciute.

La musica ha un grande valore educativo, necessita di disciplina, di impegno, di obbedienza e costanza, occorre seguire un maestro che dirige, insegna, guidi alla collaborazione per il raggiungimento di un unico obiettivo, che è quello di esprimere se stessi attraverso la musicalità che nel contempo dilettersi e dilettere coloro che hanno il piacere di udire.

Ringrazio il direttore AMI Ferrara dottor Lucio Catozzo per il prezioso contributo dato all'organizzazione del concerto, fornendo agli studenti, alle loro famiglie e agli insegnanti i biglietti urbani TPER per recarsi alla residenza municipale in questa giornata.

Ma non voglio sottrarre ulteriore tempo alla musica che è la vera protagonista di questa bella giornata in Consiglio Comunale, lascio pertanto la parola alla Dirigente scolastica dottoressa Maria Gaiani per introdurre il concerto, grazie.

### **GAIANI – Dirigente scolastica**

Buonasera e grazie a tutti.

Saluto e ringrazio tutti i presenti a nome dei colleghi, rappresento io tutti i colleghi per non ripeterci, per cui il nostro grazie va al Sindaco, al Presidente del Consiglio, a tutta la Giunta e ai Consiglieri presenti questa sera, che hanno avuto il piacere di continuare l'esperienza che era stata avviata dalla ex Assessore Felletti questo è il quinto anno che noi ci troviamo; io credo, sono sicura che i miei colleghi condividano, che questa sia una è un'esperienza straordinaria e anche speciale per i nostri ragazzi loro sono abituati a suonare, sono abituati ad esibirsi, sono abituati a cantare in pubblico, noi come scuole ad indirizzo musicale partecipiamo ripetutamente a concerti, promuoviamo azioni di diffusione della musica, però esibirsi in un contesto pubblico ufficiale quale è la sede del Governo cittadino è un'esperienza che va molto al di là della esperienza musicale, va molto al di là del concerto in

sé, diventa in modo assoluto un'esperienza trasversale di cittadinanza condivisa, di educazione alla cittadinanza, ed educazione alla cultura.

La nostra è una Città che pone la musica su un gradino molto elevato di interesse pubblico, dedica alla musica attenzione, dedica alla musica risorse, dedica alla musica un indotto culturale straordinariamente partecipato da parte sia degli amministratori, che dei cittadini stessi.

Come scuole ad indirizzo musicale, il nostro Comune ne ha due in città Boiardo e De Pisis e una fuori città San Bartolomeo con la sede di Voghiera, dimostra una volta ancora di riuscire a coniugare i valori della educazione in senso lato, attraverso la scuola, ma dell'educazione in senso diffuso attraverso proprio l'utilizzo dello strumento musicale o della voce, che è uno strumento musicale straordinario, come elemento di comunicazione.

Noi ringraziamo i nostri professori che sono presenti, che hanno collaborato e partecipato alla preparazione dei ragazzi, voi potete immaginare in questo periodo dell'anno vicino alle vacanze di Natale quante sono le occasioni di impegno di lavoro e i colleghi stanno davvero occupando una parte enorme del loro tempo, ma lo fanno con quella passione che è tipica dei Docenti, la passione che viene dall'amore per l'educazione.

Credo, che l'Inno alla gioia esprime il senso finale della passione con cui i nostri Docenti lavorano, quella di trasmettere gioia e di aiutare i ragazzi a trovare nella loro strada il loro cammino attraverso dei momenti di emozioni e di felicità, per cui quello che spero sapremo trasmettere a tutti i presenti è proprio questa: la gioia, la passione, l'emozione di essere insieme di condividere un momento culturale importante, grazie a tutti voi .

*Applausi*

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, dottoressa Gaiani. Prego, adesso è il vostro momento.

*Vengono eseguiti brani musicali.*

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Lascio la parola all'Assessore alla Pubblica Istruzione e Formazione Dorota Kusiak per un saluto.

**KUSIAK – Assessore**

Buonasera a tutti.

Grazie innanzitutto ai ragazzi è stato veramente un piacere sentire la vostra musica, vi volevo semplicemente ringraziare per questo bellissimo regalo che avete voluto fare alla nostra Amministrazione, da parte dell'Amministrazione voglio cambiare gli auguri augurarvi buon Natale e abbiamo anche pensato a un piccolo ricordo di questa serata che adesso vi consegno, vi rinnovo i complimenti a tutti ringrazio i Docenti i Dirigenti e chi vi ha accompagnato nella preparazione di questo splendido concerto, grazie.

*Applausi*

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Per ringraziare le scuole che hanno gentilmente aderito a questa iniziativa, l'Assessore alla formazione Dorata Kusiak donerà agli insegnanti agli studenti degli istituti una targa celebrativa il ricordo di questa giornata, all'Istituto comprensivo statale Giorgio Perlasca dottor Stefano Gargioni.

*Applausi*

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

All'istituto comprensivo statale Filippo De Pisis, Dottoressa Maria Gaiani

*Applausi*

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

All'istituto comprensivo statale Alda Costa, dottoressa Stefania Musacci.

*Applausi*

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie a tutti e vi aspettiamo anche il prossimo anno tanti auguri a voi e alle vostre famiglie, buon Natale.

*La seduta viene sospesa*

\*\*\*\*\*

*La seduta riprende alle ore 16.30*

## 1) COMUNICAZIONI

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Buon pomeriggio a tutti, apertura della seduta consiliare sono le 16 e 30 di lunedì 16 dicembre 2019, come da articolo 71 del Regolamento esposto all'ingresso ricordo a tutto il pubblico ammesso ad assistere alla seduta del Consiglio che deve restare in silenzio e nell'apposito spazio riservato, tenere un comportamento corretto, astenersi da ogni manifestazione di assenso o dissenso nelle posizioni espresse dai Consiglieri e dalle decisioni adottate dal Consiglio, anche mediante l'uso di cartelli, striscioni, manifesti, applausi e quant'altro possa disturbare il regolare svolgimento della seduta.

Dico ai Consiglieri che non lo hanno ancora fatto di firmare il registro presenze, invito i Consiglieri a prendere posto.

Vi ricordo che i lavori del Consiglio comunale sono in diretta *streaming*, perciò tutti i cittadini possono guardare e ascoltare per le riprese video è accreditata alla stampa cittadina, la stampa nazionale e l'ufficio stampa del Comune, non è pervenuto all'Ufficio di Presidenza nessuna richiesta per riprese audio video da parte del pubblico.

Ricordo al pubblico di spegnere telefoni, tablet, apparecchi fotografici, in caso di foto o video non autorizzati i responsabili saranno ammoniti, se continueranno ad arrecare turbamento allontanati mediante l'opera del sovrintendente di Polizia locale Raffaele Amadelli.

Lascio la parola al funzionario della Segreteria Generale per l'appello.

Annuncio che la seduta è legalmente valida ad ogni effetto, nomino tre scrutatori due di maggioranza e uno di minoranza per la votazione mediante schede: Consigliere Guerzoni, Consigliera Peruffo, Consigliere Colaiacovo.

Come abbiamo condiviso nella precedente Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari la situazione delle interpellanze e delle interrogazioni è la seguente: abbiamo dieci interpellanze scadute, nei giorni scorsi la segreteria della Presidenza ha sollecitato una risposta scritta a tutti gli Assessori competenti, venerdì sera dopo una lunga malattia combattuta senza mai perdere la speranza è deceduta la nostra collega Lorena Gozzi, da trent'anni custode di Palazzo municipale, con lei si perdono molte storie e aneddoti che saranno per sempre custoditi nella nostra memoria.

A noi non resta che ricordarla attraverso le parole di chi l'ha conosciuta in questi anni, amava il suo lavoro, amava la sua città, per me è una persona onesta e riservata, la sua scomparsa ha destato commozione in tutto il personale e tra gli Amministratori presenti e passati. Rispettiamo un minuto di silenzio.

*Viene rispettato un minuto di silenzio.*

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Ricordiamola sempre sorridente, tra i nostri cari che ci hanno lasciato.

“Il grande successo dei Comuni ciclabili è strettamente legato alla crescente attenzione delle Amministrazioni locali alle tematiche della mobilità ciclistica, con un concreto cambio di prospettiva in molti territori a favore di politiche *bike friendly* che rispecchiano una più ampia attenzione alle persone e all'ambiente.

La consegna del riconoscimento di Comuni ciclabili è solo uno degli aspetti di un progetto che si prefigge di creare una rete tra tutte le realtà aderenti e di stimolare i Sindaci amministratori a fare sempre meglio per agevolare lo sviluppo di una mobilità attiva e la scelta della bicicletta come mezzo di trasporto in ogni ambito; dagli spostamenti quotidiani *bike to work, bike to school* e tempo libero fino alle vacanze in sella, fondata nel 1888 FIAB Onlus (Federazione Italiana Ambienti in Bicicletta) è oggi la più forte realtà associativa di ciclisti italiani non sportivi, ha ricevuto a Torino per la nostra città la bandiera di città ciclabile e ora viene consegnata al Vicesindaco di Ferrara Nicola Lodi, chiamo il Consigliere nazionale della FIAB Giuliano Giubelli e il Presidente Ferrara Stefano Diegoli per un saluto.

### **GIUBELLI – Consigliere FIAB**

Buongiorno e grazie dell'invito.

Noi oggi consegniamo per il terzo anno consecutivo la bandiera alla città di Ferrara con il massimo riconoscimento delle cinque *bike smile* leggo la motivazione: “Ferrara si conferma nella fascia più alta con 5 *bike smile* grazie a passi avanti in ogni area, incrementi moderazione del traffico grazie al leggero aumento delle aree pedonali, PUMS finalmente adottato, interessante il *pedibus* con tecnologia *hi-tech*, braccialetti GPS, bene nella comunicazione grazie alla settimana europea della mobilità e all'inserimento *on line* di mappe e materiale promozionale, positivo anche l'avvio del *mobike* e del

*cargo bike sharing*. Consegno la terza bandiera.

*Applausi*

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Provvedimenti da comunicare al Consiglio Comunale: ai sensi dell'articolo 166 comma 2 del decreto legislativo numero 267 del 2000, prelevamento dal fondo di riserva. Giunta comunale del 22/10/2019 PG 131342, prelevamento dal fondo di riserva per complessivi euro 20.000 per finanziamento di spese per servizio di supporto, per la progettazione di candidatura nell'ambito del bando europeo *Urban Innovate Action*; provvedimenti dell'Istituto di servizi educativi da comunicare al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 166 comma 2 del decreto legislativo numero 267 del 2000, prelevamento dal fondo di riserva atto del Sindaco numero 148736 prelevamento dal fondo di riserva per complessivi euro 33.000.

\*\*\*\*\*

**3) INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA  
AI SENSI DELL'ART. 100 – COMMA 2 - DEL  
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE  
– QUESTION TIME.**

Questo è un *question time* PG. 149825 tariffe applicate per effettuare ricorsi per i rimborsi degli azzerati Carife, la Consigliere Ilaria Baraldi Gruppo consiliare Partito Democratico pone il *question-time* se esiste una tabella ufficiale dei contributi per effettuare i corsi e se sì di renderla pubblica, sarà data risposta dall'Assessore Angela Travagli con delega personale lavoro attività produttive matrimonio fiere e mercati.

Prego, Consigliera Baraldi ha un minuto per illustrare la sua richiesta.

**BARALDI – Consigliere – P.G. n. 149825/2019**

Grazie, signor Presidente.

Come annunciato attraverso il *question-time* chiediamo la possibilità di avere un po' di trasparenza sulle tariffe che vengono applicate dai soggetti che si sono resi disponibili a sostenere gli azzerati a seguire la procedura per ottenere i rimborsi lo chiediamo in questa sede perché il Comune, come si legge in premessa nel *question-time*, ha messo gratuitamente a disposizione di alcune associazioni uno spazio all'ex MOF al momento ancora sede *dell'Urban Center*, trattandosi di una sede pubblica ed essendo un luogo nel quale i cittadini si recano per avere consulenza e per poter avere un accesso agevolato per richiedere i rimborsi, ci sembra corretto che le tariffe che vengono applicate dai soggetti che occupano uno spazio pubblico siano quanto meno trasparenti, possibilmente omologate, trattandosi di concessione ad uso gratuito sarebbe cosa opportuna che le tariffe fossero le più basse possibili, visto che ci sono liberi professionisti che applicano tariffe simboliche che ci sono anche associazioni come gli Azzerati che offrono una assistenza assolutamente gratuita, che peraltro non hanno trovato sede per ragioni non imputabili all'Amministrazione nello spazio di cui stiamo parlando.

Al momento girano soltanto voci di quote anche molto differenti e anche piuttosto alte, quote sia per il tesseramento che per l'assistenza nella pratica, addirittura alcune percentuale sull'incasso eventualmente ottenuto, per cui se è possibile sapere se esiste una tabella ufficiale, se in questo senso l'Amministrazione ritiene di chiedere



alle associazioni che siedono gratuitamente in questo spazio di poter essere le più contenute possibili, a questo punto direi anche di pubblicarle sul sito del Comune di Ferrara.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Baraldi. Prego, Assessore Travagli ha tre minuti per rispondere.

### **TRAVAGLI - Assessore**

Buonasera a tutti.

Leggo due righe in risposta alla *question-time* "La Giunta comunale con delibera dell'1 ottobre 2019 la 559 ha istituito un punto di ascolto per i cosiddetti Azzerati Carife, mettendo a disposizione gratuitamente alcuni locali dell'immobile palazzine ex MOF di corso Isonzo, come lei sa e come indicato nelle linee programmatiche l'Amministrazione ha inteso fornire un punto di ascolto nei confronti di tutti i nostri cittadini colpiti dalla catastrofe bancaria nello spirito di servizio alla città, che contraddistingue la nostra azione politica.

Durante i mesi estivi, le associazioni che curano la vicenda degli Azzerati Carife avevano manifestato l'esigenza di un confronto con la nuova Amministrazione, nel mese di settembre ho pertanto convocato tutte le associazioni chiedendo la disponibilità a collaborare a titolo gratuito con il Comune per la gestione di un punto di ascolto ed informativo, rivolto agli Azzerati Carife, per un periodo di tempo ragionevole; la domanda è mal formulata, così come la premessa e l'oggetto, in quanto non sono state le associazioni a chiedere uno spazio gratuito al Comune per effettuare ricorsi e per assistere nelle pratiche di richiesta di rimborso degli Azzerati e dare consulenza agli azionisti, piuttosto viceversa, il Comune con il punto d'ascolto gratuito e temporaneo voleva solamente essere da supporto agli Azzerati, non vi è stata alcuna assistenza delle pratiche di richiesta di rimborso dei titoli Azzerati dalla risoluzione bancaria, anzi talvolta - visto il numero elevato di utenti vittime del sistema - venivano date informazioni generali e non certo personalizzate.

Le associazioni che hanno dato disponibilità a titolo gratuito alla

alla gestione del punto di ascolto per una mattina a settimana si sono prodigate per garantire l'apertura dello sportello temporaneo come richiesto loro dall'Amministrazione comunale nell'interesse della città; ovviamente le associazioni che intendono applicare

eventuali tariffe e i loro scritti personalmente sono liberi di farlo, ma la decisione è di competenza esclusiva delle associazioni stesse e il rapporto con il Comune e associazioni relativo alle dotazioni di spazi comunali del tutto gratuito è motivato dalla vicinanza alla città al fine di dare un supporto logistico e come abile servizio svolto dalle associazioni”.

La delibera recitava proprio che era stato istituito un punto d’ascolto e gratuito e non sono state fatte pratiche o ricorsi o quant’altro, le persone i cittadini sono stati trattati tutti allo stesso modo e le associazioni sono state coinvolte tutte una associazione non aveva dato la disponibilità, un’altra non era costituita e non aveva ritenuto opportuno poi partecipare, però tutte allo stesso modo sono state coinvolte, la trasparenza è rivolta ai loro iscritti, nel caso in cui si rivolgono direttamente ai cittadini e alle associazioni, per quanto riguarda solo esclusivamente questo periodo è stato gratuito e semplicemente solo di ascolto o raccolta informazioni generico, non son stati fatti ricorsi pratiche non è stato chiesto nulla non c’è stata mancanza di trasparenza da questo punto di vista, Grazie.

#### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Travagli, Consigliera Baraldi, un minuto per dire se è stata soddisfatta della risposta.

#### **BARALDI – Consigliere**

Visto che l’Assessore si è appoggiata ad un testo scritto le chiedo la cortesia di farmelo avere in modo da poterlo poi anche condividere con chi mi aveva sollecitato questo *question-time*, rispetto al quale fatico un po’ ad essere soddisfatta nel senso che lei ha ripetuto più volte a titolo gratuito mentre molti cittadini riportano che di gratuito nell’accesso a questi rimborsi non c’è assolutamente nulla, comprendo il passaggio che si tratta ovviamente di richieste che vengono fatte ai tesserati, io ho altre informazioni ho altri tariffari, lei conclude dicendo che fino al momento non è stato chiesto niente a chi sia andato là a chiedere consulenza, a me risulta tutt’altro; parto dal presupposto che chi siede in Giunta sia in buona fede, faccio presente però che risulta altro, sollecito un controllo in questo senso trattandosi di uno spazio pubblico, anche qualora le informazioni vengano confermate in un senso o nell’altro, penso che nello spirito di sostegno dei cittadini che vogliono fare ricorso al FIR sia comunque opportuno immaginare se possibile, sul portale del Comune di

Ferrara, un'indicazione in questo senso. Grazie.

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**  
Grazie, Consigliera Baraldi.

\*\*\*\*\*

**4) ANALISI DELLE PARTECIPAZIONI E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE STESSE, EX ART. 20 DEL D. LGS. DEL 19/08/2016 N. 175 - ANNO 2019. (P.G. n. 149498/2019)**

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

PG 149498, "Analisi delle partecipazioni e razionalizzazione periodica delle stesse ex articolo 20 del decreto legislativo del 19/8/2016 numero 175 anno 2019".

Assessore Matteo Fornasini illustra questa proposta di deliberazione, prego Assessore Fornasini spieghi la proposta.

**FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti.

Dopo essere passati martedì scorso in Commissione, la Commissione Controllo, con questa delibera con questa istruttoria, dopo aver ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, oggi presentiamo la delibera, il Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate, esattamente come prescrive la normativa nazionale, che prevede che il entro il 31/12 di ogni anno le Amministrazioni comunali e le Amministrazioni locali che hanno delle partecipazioni, presentino questa analisi, questa delibera in Consiglio comunale venga discussa e approvata nel Consiglio Comunale, oggi noi andiamo a completare il passaggio di questa delibera ponendola all'attenzione della discussione del voto del Consiglio Comunale.

È una delibera questa che si compone di due allegati, l'allegato A che riguarda la ricognizione sul Piano di razionalizzazione periodico degli organismi partecipati dal Comune di Ferrara, cioè una sorta di relazione di analisi su quanto è stato fatto nel corso del 2019 rispetto al piano presentato lo scorso anno entro il 31/12/2018 e l'allegato B, che è il nuovo Piano sono le linee nuove di azione che questa Amministrazione si pone di portare avanti nel corso dell'anno nuovo, nel corso del 2020.

Parlando del Piano delle azioni che noi vogliamo portare avanti come Amministrazione, come Giunta, nel 2020 avete visto nella delibera nell'allegato A quattro società, quattro aziende, quattro partecipazioni che sono oggetto della discussione, è una delibera che segna una certa discontinuità rispetto alla *governance* amministrativa e di

gestione delle società stesse, per quanto riguarda ad esempio la partecipazione in Hera S.p.A., noi come Amministrazione intendiamo effettuare una analisi costi/benefici propedeutica ad una eventuale cessione parziale di azioni Hera senza indebolire il peso nella *governance* nel rispetto del patto di sindacato e di voto.

Come sapete, l'ho spiegato martedì in Commissione, il Patto di sindacato il Patto di voto e quell'accordo tra i soci pubblici della dell'azienda della *multiutility* che controlla e dà le linee di indirizzo alla società stessa, pur rimanendo all'interno di questo patto di sindacato, perché consideriamo che possa essere un'opportunità per chiedere, pretendere da Hera stessa servizi migliori a costi più accessibili più accettabili, crediamo che possa essere una opportunità e una possibilità effettuare comunque un'analisi dei costi/benefici al fine di valutare eventuali cessioni di pacchetti azionari, pur rimanendo all'interno del Patto di sindacato, al fine di avviare nuovi importanti investimenti per la città.

Per quanto riguarda Amsef anche qua abbiamo completato è stato completato nel corso del 2019 l'analisi propedeutica delle informazioni ed effettuata la necessaria valutazione, il Comune di Ferrara nel corso del 2020, nel corso dell'anno prossimo, valuterà la possibilità di effettuare una dismissione parziale o totale ovviamente a condizioni vantaggiose per il Comune per l'Amministrazione stessa del pacchetto azionario detenuto in Amsef, come sapete Amsef e il pacchetto azionario dello stesso non è detenuto direttamente dal Comune, ma è detenuto da *holding* indirettamente dal Comune; per quanto riguarda Ferrara TUA le azioni di razionalizzazione previste nel corso del 2020 sono le seguenti: si parla in particolare, nell'allegato e nella delibera che portiamo alla vostra attenzione, della revisione del contratto di servizio per la gestione del verde pubblico che in passato ha evidenziato alcuni elementi da rendere più efficiente e da rendere più in grado di cogliere appieno il significato di effettuare servizi di verde pubblico e di gestione del verde pubblico, che è un aspetto un servizio particolarmente importante e significativo.

In passato abbiamo riscontrato diverse criticità su questo lavoreremo in maniera molto serrata, abbiamo già iniziato a farlo con i vertici di Ferrara TUA e con Holding Ferrara e Servizi proprio per rivedere e renderlo più efficace questo contratto di servizio che disciplina la gestione del verde pubblico; per quanto riguarda questo contratto di servizio oltre a verificare la gestione stessa del contratto, la

revisione stessa del contratto, dovremmo valutare e verificare la sostenibilità organizzativa ma anche finanziaria delle modalità stesse di gestione del servizio; inoltre intendiamo avviare l'analisi per affidare *in house*, internamente a Ferrara TUA il servizio di riscossione delle entrate comunali, oggi come sapete il servizio di riscossione gestito da questa società ICA, noi nel corso del 2020 possiamo valutare - come hanno fatto altri Comuni limitrofi ad esempio Parma - di internalizzare il servizio di riscossione delle entrate comunali.

L'ultima azione di razionalizzazione riguarda proprio Holding Ferrara Servizi, anche questa è una società la più importante del gruppo società partecipate del Comune di Ferrara che verrà coinvolta in una razionalizzazione e in una riorganizzazione introducendo importanti criteri di trasparenza e di efficientamento nella gestione nella *governance* della società, lo abbiamo iniziato già fare per quanto riguarda soprattutto il tema della trasparenza, per quanto riguarda le selezioni aperte e la possibilità di concorrere alla partecipazione individuazioni alle nomine degli organi di controllo, stiamo continuando a farlo per quanto riguarda gli incarichi e gli affidamenti di consulenze e incarichi esterne pubblicando dei bandi aperti, una selezione pubblica ad esempio è successo qualche giorno fa per quanto riguarda gli incarichi esterni di Acosea impianti e piano piano lo faremo per tutte le altre società. Tenendo conto delle osservazioni fatte nel passato della Corte dei conti in tema di presenza di una *holding* nella nostra Amministrazione, come in altri Comuni, la Corte dei conti ha evidenziato in più di un'occasione in passato la pertinenza e l'efficienza della presenza di una holding, direi di aver più o meno raccontato i contenuti della delibera, resto a disposizione per eventuali integrazioni, grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Fornasini apriamo la discussione sulla proposta di delibera. Consigliere Colaiacovo.

### **COLAIACOVO – Consigliere**

Grazie, Presidente.

È una delibera e che potrebbe sembrare semplicemente una delibera di ricognizione, ma invece è una delibera molto importante, è una delibera che probabilmente avrebbe avuto la possibilità di essere analizzata e affrontata in maniera più compiuta e organica se in questo periodo ci fosse stata la discussione anche sul bilancio di

previsione 2020, perché questa delibera non è ininfluente rispetto a quello che è il sì al bilancio 2020, ma ancor di più sul bilancio sul triennale 2020/2022, non siamo molto sereni rispetto alle azioni proposte dalla Giunta con questa delibera, soprattutto riguardo alle prime due aziende a Hera e Amsef, sono due aziende le cui azioni comportano l'afflusso nel bilancio del Comune di introiti importanti durante l'anno, sono introiti che hanno una funzione importante rispetto alla spesa corrente, quando parliamo di spesa corrente parliamo di servizi, mi vengono in mente i servizi sociali, mi viene in mente l'istituzione scolastica, quello che riguarda la vita dei cittadini.

Non avendo il bilancio sottomano andiamo un po' a spanne rispetto a quelli che sono i proclami e alle intenzioni che ha manifestato la Giunta in questi mesi parlando con la stampa, sappiamo dell'intenzione di aprire un mutuo importante, di andare a incidere di nuovo sull'indebitamento che noi sappiamo che in questi anni è stato ridotto notevolmente l'indebitamento del Comune di Ferrara, vuol dire aumentare l'indebitamento vuol dire di aumentare la spesa anche l'incidenza delle rate dal 2021 per quanto riguarda la spesa corrente, vuol dire avere a disposizione meno risorse per quanto riguarda i servizi ai cittadini.

Abbiamo sentito parlare di voler ridurre o eliminare addirittura delle imposte, vuol dire riduzione di entrate nell'ambito dell'Amministrazione comunale, siamo in una situazione dove noi siamo particolarmente interessati a capire come l'Amministrazione vuole affrontare quella che è la vita quotidiana della città, come vuole affrontare quelle che sono anche sia le fragilità per quanto riguarda il discorso dei servizi sociali, come vuole affrontare il tema della promozione culturale della città, visto che soprattutto questo è un elemento importante per lo sviluppo della città stessa, per l'attività per il mondo produttivo della città, sono tutti nodi che chiaramente rimangono in sospeso che sono lì in un limbo, che noi non riusciamo a cogliere non abbiamo la capacità in questo momento di analizzare e di valutare proprio perché manca una proposta di bilancio ancora, di fronte all'ipotesi di alienazione di azioni anche se in parte di azioni Hera e di venir meno, poi nel momento in cui alienazioni in funzione magari di un intervento sarebbe da capire l'investimento in ogni caso sarebbe una perdita per quanto riguarda il bilancio corrente, ma soprattutto ad esempio su Amsef mi sembra un po' più perentoria l'azione della Giunta, mentre per quanto riguarda l'azione Hera si parla di ipotesi e per

quanto riguarda l'Amsef si parla che una volta completata l'analisi si procederà alla dismissione parziale o totale di Amsef, che ha rappresentato anche sotto l'aspetto proprio per la sua funzione, come viene citato nell'allegato A, f in questa città che è un modello che è stato sempre riconosciuto a livello nazionale, Amsef è un'azienda che opera nel campo delle onoranze funebri, effettua prestazioni di servizi con forte caratterizzazione etica e di calmierizzazione delle tariffe applicate in un settore a forte sensibilizzazione sociale, garantendo accessibilità al servizio a tutta la collettività; già di per sé lo spessore e il valore di questa azienda dovrebbe mettere preoccupazione rispetto all'idea di dover alienare in parte o in toto le azioni di quest'azienda.

Per esempio, soltanto nel 2018 l'utile che ha portato nelle casse del Comune questa azienda sta di qua di circa 350.000 euro di utili che qui si andrebbe nel momento in cui si dovessero alienare le azioni si avrebbe un introito nell'immediato, ma poi nel lungo termine negli anni successivi si avrebbe in ogni caso per la spesa corrente - come ho detto - una diminuzione di risorse da poter impiegare per l'attività corrente e la gestione quotidiana corrente da parte dell'Amministrazione.

Senza sapere le ripercussioni che si potrebbero avere sui servizi ai cittadini sulle politiche culturali, sulle politiche produttive e su quelle che sono le politiche di espansione che dovrebbero esserci per quanto riguarda lo sviluppo e la crescita della città stessa.

Per questo noi su questa delibera abbiamo molti dubbi adesso poi ci riserviamo rispetto alla replica dell'Assessore eventualmente in ogni caso abbiamo un indirizzo estremamente negativo, come voto rispetto a questa delibera, grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Colaiacovo. Consigliere Mantovani.

### **MANTOVANI – Consigliere**

Grazie, Presidente. Grazie, Consiglieri.

Io faccio un intervento a latere brevissimo, riprendo il tema della gestione *in house* di alcuni servizi pubblici e incoraggio l'Assessore Fornasini a dismettere alcune partecipazioni della società di Hera, di cui il Comune detiene peraltro una minima percentuale, che secondo me potrebbero andare a beneficio pubblico se utilizzate in una ripubblicizzazione dell'acqua, di cui nel 2024 scadrà il contratto con Hera, se non addirittura nello smaltimento



raccolta dei rifiuti che è già in proroga da un anno. Abbiamo esempi mirabili anche in Regione come a Forlì, dove un Sindaco assolutamente non grillino ha accettato ad altri 12 Comuni la gestione *in house* dei rifiuti e riprendendo, grazie a una delibera approvata da ATERSIR, vendendo anche le azioni Hera riprendendo una gestione che ha anche riportato un abbassamento della tariffa dei rifiuti del 5%, rimane poi anche questo obiettivo che se vendendo le azioni Hera, quelli che sono soldi privati dai dividendi che vengono poi non pagamento delle bollette dei cittadini, potremmo riacquistare e rendere pubbliche le reti del servizio idrico integrato, riprendere una gestione che non sia a scopo di lucro, in cui basti il pareggio di bilancio e non la ripartizione come invece avviene nella *multiutility* di adesso.

È una cosa su cui ci battiamo fin dai due *referendum* sulla ripubblicizzazione dell'acqua del 2011, io spero era un pochino anche un qualcosa con cui avevamo parlato durante il ballottaggio con il Sindaco, o comunque con quello che sarebbe stato il futuro Sindaco con i due candidati di allora, io credo che sia il momento di cominciare a chiarire una posizione su questa proposta, grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Mantovani. Consigliera Peruffo.

### **PERUFFO – Consigliere**

Grazie, Presidente.

Io sono assolutamente favorevole alla delibera presentata dal Consigliere, scusami, dall'Assessore Fornasini, forse perché è quando sedeva in questi banchi il Consigliere Fornasini ha sempre portato avanti quello che era un indirizzo del Gruppo di Forza Italia che era quello ad esempio della cessione delle azioni Hera, credo proprio che una revisione di tutto quanto il sistema, in maniera che i cittadini che da anni chiedono che ci sia una revisione di quella che è la *holding* servizi, perché oltre a delle azioni incisive che possono essere quelle sul lavoro, sulla sanità, ci sono i servizi di cui più i cittadini si sono lamentati, che dovrebbero migliorare la qualità della vita dei cittadini, oltre che a poter cercare di ridurre le tariffe che in questi anni non mi pare siano mai stati particolarmente favorevoli alle tasche dei cittadini.

È chiaro che vendendo le azioni Hera, di cui abbiamo un pacchetto consistente, potremmo ricavare una quantità di soldi da poter impiegare per una riqualificazione della

città, è chiaro che non sono per niente d'accordo a considerare e le aziende come l'Amsef o le farmacie comunali come un qualcosa di al servizio dei cittadini che abbia una funzione etico-morale, perché in questi anni non è stato così, c'erano anche dei cittadini che sono rimasti mesi una volta defunti perché stavano aspettando delle sovvenzioni dal Comune per poter essere seppelliti, in quanto le famiglie non avevano soldi per poter rinomare, non capisco questo tipo di osservazioni.

Inoltre c'è il contratto del verde da rivedere totalmente, è chiaro che servirà una ricognizione generale su come gestirlo e sappiamo benissimo che serviranno più risorse, magari vendendo le azioni si potrebbe avere una parte di risorse per andare a sistemare quello che in questi anni è stato estremamente trascurato, capisco che c'erano delle ragioni sono è stato diminuito il contratto di servizio per la gestione del verde in questi anni, per recuperare e per magari assestare il bilancio, però è un'azione che assolutamente bisogna compiere perché i cittadini ce lo chiedono, probabilmente hanno votato per ottenere una modalità diversa di approccio dei problemi, oltretutto hanno sempre richiesto una maggiore trasparenza nella gestione della *holding*.

Io mi auguro che si vada in questa direzione, nella direzione di essere più dalla parte dei cittadini che da parte di Hera, abbiamo una dispersione di acqua che è una delle maggiori della Regione eticamente inaccettabile, abbiamo nella *holding* la gestione dei parcheggi dobbiamo comunque lavorare anche in questa direzione, visto che poi si parlerà del PUMS, la *holding* è molto importante per i cittadini, perché gestisce quello che tutti i giorni tocca il cittadino, è una questione pratica, è una questione di conti, è una questione di organizzazione, è una questione di trasparenza, si può affrontare e migliorare. Grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Peruffo. Prego, Consigliere Maresca.

### **MARESCA – Consigliere**

Grazie, Presidente.

Io intervengo solo per una domanda riguardo l'Amsef, il recente

Piano di razionalizzazione prevedeva una valutazione per valutare la eventuale convenienza di una cessione di parte delle azioni, nell'attuale Piano è indicato: "completata l'analisi propedeutica delle informazioni, ed effettuata la necessaria valutazione, il Comune procederà alla

dismissione parziale o totale”, volevo solo chiedere se l’analisi è da reinterpretare, è stata completata ed è stata valutata la convenienza, quindi procediamo? Oppure quando si completerà l’analisi si valuterà e si deciderà se dismettere, perché se è stata completata l’azione allora è già stata presa la decisione, oppure se non è stata completata l’azione di valutazione perché la decisione è stata già presa, perché l’indicazione che era stata data in precedenza era quella di valutare e capire.

Poi già che ci sono sul resto intervengo per dire che sì io non sono contrario a priori a questo tipo di azioni, però effettivamente è un po’ difficile valutarle così senza come diceva il Consigliere Colaiacovo il quadro di come si tiene l’equilibrio del bilancio, perché sicuramente le azioni Hera danno un contributo importante al bilancio e al momento in cui vengono alienate viene meno una parte delle entrate, che sommate a una serie di altre operazioni rende un po’ difficile valutare, in questo momento, se il passo è un po’ azzardato sarebbe stato bello poterlo valutare nella sua completezza, adesso valuteremo in base anche a come proseguirà questa discussione.

Sulla *holding* ci tengo a dire che ben venga una riorganizzazione una rivalutazione, anzi secondo me si può valutare effettivamente se è necessaria questa Holding oppure no, grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Maresca. Assessore Fornasini, può effettuare un altro intervento di controdeduzione.

### **FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente.

Intervengo un po’ per rispondere alle sollecitazioni e alle osservazioni che sono giunte dai vari Consiglieri, in particolar modo di opposizione, una comunicazione veloce al Consigliere Mantovani: attualmente le reti idriche sono pubbliche, sono di proprietà di Acosea impianti che è una società interamente pubblica e che le reti in base al contratto di servizio con Hera vengono concessi ad Hera stessa da un contratto di servizio, tra Acosea impianti ed Hera vi è il vincolo da parte di Hera della manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, però la proprietà come prescrive la legge è interamente pubblica al 100% questo è un chiarimento che ci tenevo a dare.

Sono un po’ sorpreso per alcune osservazioni dei Consiglieri dell’opposizione, perché ormai questa delibera viene approvata da tre anni a questa parte in Consiglio

comunale da quando è entrato in vigore il Testo Unico sulle Società Partecipate, che poi è la famosa legge Madia che mi risulta essere un esponente credo ancora del Partito Democratico, se non di Italia Viva ma credo del Partito Democratico, negli ultimi tre anni non abbiamo mai accompagnato la discussione e la deliberazione su questa delibera al bilancio comunale, anzi negli ultimi tre anni in più di un'occasione il bilancio comunale è stato approvato ad esercizio in corso, negli ultimi dieci anni su sei volte è stato approvato ad esercizio entro il 31/12 e per cinque volte è stato approvato ad esercizio corso arrivando addirittura a fine marzo dell'anno in corso, non capisco francamente questo collegamento tra queste azioni che nel corso del 2020 dovremo verificare puntualmente e il tema del bilancio comunale, anche perché faccio presente al Consigliere Colaiacovo che in realtà gli introiti di Hera non passano purtroppo per il bilancio comunale, passano per il bilancio di *holding*, questa è una differenza sostanziale non formale, perché vede Consigliere Colaiacovo se lei guarda i dividendi degli ultimi dieci anni, cinque anni di Hera sono dividendi che vengono incamerati quasi interamente da *holding* perché il Comune di Ferrara ha una quota bassissima del pacchetto azionario di Hera le dico con precisione lo 0,088%, veramente una quota residuale, il pacchetto principale azionario è detenuto da *holding* Ferrara e Servizi, se lei va a verificare quello che effettivamente la *holding* grazie a questo pacchetto azionario ha incamerato negli ultimi anni sono circa 2 milioni 2.200.000 euro ogni anno, il tema è che in questi anni la *holding* non ha girato purtroppo 2.200.000 euro al Comune, ha purtroppo girato come utili sul bilancio del Comune di Ferrara un importo molto molto più basso, siamo attorno a volte 900.000 euro a volte un milione e due, meno della metà a volte rispetto ai dividendi che *holding* percepisce da Hera, sta a significare quanto bisogno ci sia di introdurre trasparenza ed efficienza nella gestione passata e nella *governance* passata della *holding*, io credo le azioni che noi andiamo ad inserire in questo pacchetto, in questo piano, in questa delibera che cercheremo di portare avanti nel corso del 2020, vadano proprio in questa direzione, cioè verificare puntualmente effettuando un'analisi costi/benefici se convenga o meno e quali ripercussioni possa avere rinunciare a parte di quel pacchetto azionario.

Anche perché faccio presente che gli investimenti costano e allora giustamente ci dite non dovete aumentare l'indebitamento del Comune, però purtroppo gli

investimenti hanno un costo, si tratta di capire se dobbiamo fare degli investimenti e per farlo abbiamo bisogno di risorse oppure se dobbiamo fare nuovi mutui, io vi faccio presente che c'è anche una terza via che si chiama efficientamento della macchina comunale, che noi abbiamo già iniziato a fare di recente qualche mese fa, lo ricordo

a tutti proprio a memoria di tutti, noi abbiamo effettuato un efficientamento anche e soprattutto grazie alla collega Angela Travagli della macchina amministrativa, insieme al direttore generale Mazzatorta della macchina comunale amministrativa, che contava fino a qualche settimana fa un numero di incarichi dirigenziali sproporzionati rispetto alla dimensione del Comune di Ferrara, avevamo 33 incarichi dirigenziali; ci sono dei Comuni che hanno la stessa dimensione del Comune di Ferrara che hanno 20/22/25 incarichi dirigenziali, infatti grazie a questo piano di efficientamento della macchina comunale noi abbiamo già iniziato oggi a risparmiare ingenti risorse, che verranno trasferite a favore dei servizi o dei cittadini, oppure a ridurre parte della pressione tributaria a favore delle famiglie e delle imprese, dal primo di gennaio di quest'anno con la nuova macchina amministrativa, con la nuova riorganizzazione della macchina amministrativa, prevediamo di risparmiare proprio da quegli incarichi 650.000 euro all'anno, ecco come si razionalizzano e si risparmiano e si efficientano la macchina amministrativa per far quadrare in maniera più efficace degli investimenti, non per la spesa corrente, gli investimenti i conti del bilancio comunale.

Sull'indebitamento Consigliere Colaiacovo lei ha anticipato poi una discussione che faremo in sede di bilancio, le faccio solo presente che nel bilancio preventivo 2019, quello votato dalla Giunta Tagliani, dal precedente Consiglio Comunale, erano previsti quest'anno qualcosa come 12 milioni di nuovi mutui, che poi per fortuna non tutti sono stati accesi, noi prevediamo eventualmente, ma in via preventiva, non giochiamo su questo, in via preventiva prevediamo di accendere per il 2020 per le opere pubbliche di questo territorio, non per la spesa corrente per gli investimenti di questo territorio, nelle frazioni, per rifare i marciapiedi che sono disastri, per le strade, per rifare un sacco di cose che sono veramente in condizioni molto molto critiche; prevediamo di accendere circa 10 milioni di euro, non le accenderemo mai tutti i Consigliere Colaiacovo questi 10 milioni di euro, perché lei sa bene, molto meglio di me, che quando avremo come

prevedibilmente avremo un po' di avanzo libero lo utilizzeremo per evitare l'accensione dei mutui esattamente come abbiamo già fatto con le passate variazioni di bilancio, da questa estate ad oggi, come avremo intenzione di fare anche l'anno prossimo.

Sul tema del debito comunale io credo che su questo ci confronteremo e siamo assolutamente disponibili, se l'opposizione ci suggerisce a fronte di circa 3.600.000 euro in più di investimenti, rispetto a quest'anno, nel 2020 questa Giunta prevede di realizzare 3.700.000/3.800.000 euro in più rispetto al bilancio che la passata Amministrazione ha approvato nel 2019, se l'opposizione ci dice che questi 3.800.000 euro in più si possono fare in maniera diversa ma io sono la persona più felice del mondo da Assessore del bilancio, se ci fate delle proposte in questa direzione ma io sono ben felice, anche perché il debito comunale Consigliere Colaiacovo non l'avete abbattuto

voi, a parte il fatto che anche lì il debito comunale è arrivato con voi ad arrivare a 160 milioni di euro, Tagliani era Vicesindaco quando il debito comunale è schizzato a 160.000 milioni di euro, poi dite adesso ah ma adesso siamo stati bravi a ridurlo non avete ridotto voi il debito comunale, l'hanno ridotto i ferraresi pagando le tasse, che hanno consentito all'Amministrazione di pagare le rate, anche su questo cerchiamo di essere chiari e fare informazione corretta.

Su Amsef, sempre qua la legge Madia legge approvata presentata nel 2016 mi pare ci fosse il Governo Renzi, la legge Madia dice che le società partecipate dei Comuni si devono concentrare sulle funzioni fondamentali dell'Ente, sfido chiunque a dimostrarmi che organizzare un servizio di agenzia di pompe funebri sia un servizio fondamentale del Comune di Ferrara, nella Regione Emilia Romagna l'unico Comune capoluogo, tra i nove capoluoghi della Regione Emilia Romagna, che detiene una società come Amsef è guarda caso il Comune di Ferrara, anche su questo l'ho dichiarato anche ieri alla stampa e lo dichiaro volentieri anche in Consiglio Comunale, l'Amsef, soprattutto i suoi dipendenti, sono un grande patrimonio per questa città.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Assessore Fornasini.

### **FORNASINI – Assessore**

Ho finito il tempo Presidente? Credo di avere venti minuti

però mi sbaglio.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

In conclusione.

### **FORNASINI – Assessore**

Siccome Francesco questi temi mi appassionano come vedi perché me ne sono occupato, se posso continuo, ho quasi finito se sennò io mi adeguo alle indicazioni dell'opposizione.

Bene, grazie vi ringrazio comunque ho quasi finito, dicevo che l'Amsef è un importante patrimonio e soprattutto i suoi dipendenti sono importantissimo patrimonio, però dobbiamo stare attenti perché il settore in cui opera Amsef è un settore molto delicato, molto fragile, non solo per il servizio ma dal punto di vista economico, il segmento economico su cui opera il settore su cui opera è un settore molto delicato, ed è un settore su cui ci stanno affacciando dei fondi internazionali molto pesanti molto forti e proprio per tutelare il patrimonio rappresentato da Amsef e dai suoi dipendenti dobbiamo verificare certe situazioni, dobbiamo aprirci al mercato come Amsef, che questo non significa svendere una società, al contrario, significa patrimonializzarla, significa mantenerla, significa, valorizzare come patrimonio veramente importante della nostra città.

Sono stupito perché su questa azione la passata delibera della passata Amministrazione, in cui c'era l'Assessore Modonesi, ad esempio, l'Assessore Ferri ad esempio, diceva le stesse cose su Amsef, poi nel corso del 2019 il Consigliere Maresca non è stata ancora completata quell'analisi e la faremo nel 2020, ma erano più o meno le stesse cose, tant'è che io da Consigliere di opposizione - nonostante fossi molto critico su tutto il resto - su questo era uno spiraglio che mi consentiva di chiedere alla l'allora Amministrazione di andare avanti in questa direzione, se stiamo fermi sul settore in cui opera Amsef rischiamo fra qualche anno di avere dei seri problemi che mettono a rischio il patrimonio rappresentato da Amsef e i suoi dipendenti.

Su questo sicuramente avremo modo mi auguro di confrontarci spesso in Commissione di Controllo visto che lei è anche il Presidente, io credo e spero di avere un po' esaurito tutte le osservazioni che hanno fatto i Consiglieri e vi ringrazio.

## **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Fornasini.

Chiusura della discussione, apertura dichiarazioni di voto  
Consigliere Colaiacovo.

## **COLAIACOVO – Consigliere**

Vede Assessore, io non ho fatto delle valutazioni rispetto agli annunci che voi come Giunta avete fatto, ho semplicemente espresso preoccupazione perché le valutazioni le faremo in sede di bilancio, se riterremo che eventuali volontà di azioni di aperture di nuovi mutui sono virtuose o meno virtuose non lo possiamo fare sulla base semplicemente di annunci che vengono fatti a mezzo stampa, noi lo faremo di fronte a dei conti, quindi come tutto il mio intervento è stato fatto sulla situazione in cui siamo, cioè in cui non c'è ancora un bilancio non è stato ancora presentato, per cui è chiaro che ci possono essere delle preoccupazioni perché nel momento in cui non ci sono dei documenti organici che ci consentono di potere analizzare valutare l'impatto di questa delibera rispetto al bilancio, è chiaro che possiamo soltanto fare delle ipotesi, non delle valutazioni.

Faccio un passaggio così veloce io non ho fatto parte della scorsa consiliatura e non conosco esattamente le dinamiche di quella consiliatura, io so soltanto che la riduzione del debito da 167 milioni a 80 milioni ha consentito di recuperare risorse a questa Amministrazione, che soprattutto nei 12 anni di crisi che questo Paese e l'Europa ha subito, ha vissuto, ha consentito di mantenere i livelli di servizi di questa città inalterati, noi sappiamo benissimo che altre città d'Italia hanno subito una riduzione drastica di servizi, questa città ha avuto la possibilità di mantenere inalterati i servizi scolastici, anzi addirittura di ridurre anche i costi dei servizi scolastici, mantenere i servizi sociali inalterati, nonostante una crisi tremenda che tutti conosciamo che vi evitiamo.

Quello è stato il significato di aver ridotto, ridurre il debito vuol dire quello vuol dire avere più risorse per i servizi, aumentare il debito vuol dire avere meno risorse per i servizi, so bene che fare il mutuo non si fa per il mutuo per le spese correnti perché è vietato, i mutui si fanno per spese in conto capitale però mi sembra molto elementare che nel momento in cui si vanno a pagare le rate di mutuo vuol dire che ci sono meno risorse, ma questo ne discuteremo in sede di bilancio quando questo bilancio ci verrà presentato, non so quando perché all'orizzonte non si vede ancora nulla.



Per quanto riguarda il discorso Amsef, ripeto è riconosciuta a livello nazionale e ha consentito in questi anni basta informarsi su quello che succede in altre città italiane, ha consentito ai ferraresi di vivere un momento tremendo di dolore che ciascuno di noi prima o poi si trova ad affrontare, in situazioni di dignità, proprio perché come un servizio comunale è stato sempre consentito ai ferraresi di poter fruire di un servizio in un momento di grande difficoltà con grande dignità, con una calmierizzazione dei prezzi importante, cosa che basta informarsi nelle altre città questo non avviene, per questo è un servizio importante e anche la legge Madia dice chiaramente che è consentito avere delle aziende e laddove c'è la produzione di un servizio di interesse generale, qui non possiamo non dire che non che non sia un servizio di interesse generale, tanto è vero che tuttora nonostante la legge Madia questo servizio nessuno l'ha messo in discussione, oltre che il discorso economico che dicevo prima, anche il discorso della *holding* è vero che la *holding* magari lo scorso anno ha dato 900.000 euro al bilancio del Comune, a fronte di oltre 2 milioni di utili, però sappiamo benissimo che la *holding* è a partecipazione al 100% del Comune di Ferrara per cui l'amministratore della fondamentalmente dalla *holding* è il Comune di Ferrara che dipende da lui dall'azionista totale al 100% la gestione fondamentalmente di quegli utili, perché la *holding* non è un'azienda autonoma l'azienda al 100% del Comune di Ferrara.

Ci sono tutte le ragioni per confermare il nostro voto negativo rispetto a questa delibera, poi sicuramente quando avremo altri elementi per poterci confrontare ben vengano l'occasione e l'opportunità di confrontarci nel merito in maniera molto più approfondita e puntuale, grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Colaiacovo. Consigliera Fusari.

### **FUSARI – Consigliere**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Come Gruppo di Azione Civica ci asterremo su questa delibera, perché in realtà non dice molto, lascia tutto ancora nel campo delle ipotesi, c'è una valutazione di alienazioni, mi riferisco Hera, raccolta di informazioni e poi ci sarà un'analisi costi/benefici, c'è un'analisi propedeutica da completare per quanto riguarda Amsef, c'è da avviare la revisione del contratto di servizio per quanto riguarda

Ferrara TUA, poi c'è da valutare la possibilità di organizzare l'assetto della *holding*, in realtà non ci sono delle azioni concrete, ci sono delle valutazioni da avviare, degli approfondimenti per poi arrivare a delle decisioni e delle azioni concrete.

Lo scorso anno le azioni previste di questa delibera prevedevano cessione, alienazione, fusione, prevedevano delle azioni ben precise, non ci sono in realtà gli elementi per poter dire se le cose, le azioni individuate sono condivisibili o no, perché siamo un passo prima siamo alla valutazione dell'azione più opportuna da prendere; in generale sicuramente e la *holding*, l'efficienza e l'efficacia che ha dimostrato in questi anni su tutte le aziende partecipate del Comune l'abbiamo sentita in quella Commissione Controllo in cui ci sono stati presentati i risultati, che sono stati presentate le aziende, ci sono stati presentati i bilanci di queste aziende e sicuramente è merito dell'aver accorpato i servizi in una *holding* che è stata capace di gestire anche le necessità delle varie aziende, sopperendo a tanti piccoli uffici tecnici per ogni azienda, tanti cda di ogni azienda, riducendoli tutti ad uno, attenzione alla riorganizzazione dell'assetto strategico e la *governance* perché io credo che in questi anni abbia dimostrato di funzionare molto bene rispetto alle aziende. Serve più trasparenza, serve più conoscenza, serve capire meglio, benissimo ben venga tutto questo aspetto, però ecco la *holding* ha avuto un ruolo fondamentale proprio perché al 100% comunale e gli utili che ha la *holding* che in parte li riversa al Comune, ma quelli che non riversa sono comunque servizi che vanno ai cittadini, perché le aziende gestite da *holding* sono quelle che danno i servizi ai cittadini, come si ricordava prima, proprio i servizi diretti la Consigliera Peruffo lo ricordava, sono soldi che ricadono, sono benefici per i cittadini non vanno certo chissà in quali luoghi.

In generale sono preoccupato anch'io della vendita di azioni e di quote, perché si hanno risorse per fare quell'investimento ma non si hanno più risorse capaci di essere utili per i servizi anche se penso al contratto di servizio di Ferrara TUA sul verde quello lo sappiamo già che sarà una richiesta importante di risorse, vendere quote ci danno la possibilità una volta di fare un investimento, non ci dà la possibilità di avere delle risorse che invece tutti gli anni ci consentono di affrontare le esigenze dei cittadini.

Sul bilancio in generale penso anch'io che avere un quadro più generale sia utile e Assessore Fornasini è suo compito

far quadrare il bilancio, è suo compito capire come trovare i soldi per fare gli investimenti, se fare debiti o se riuscire, ma noi siamo qui a posta però non si deve stupire, lo sappiamo bene che fare investimenti costa l'abbiamo sempre saputo, però è il suo mestiere adesso capire come fare per non farli pagare eccessivamente ai cittadini.

Confermo che il nostro voto sarà di astensione perché non ci è possibile comprendere da questa delibera quali siano le scelte effettuate dall'Amministrazione su queste società, grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Fusari. Cons. Zocca.

### **ZOCCA – Consigliere**

Buonasera a tutti. Grazie signor Presidente.

Il mio intervento per spiegare il perché noi siamo favorevoli e voteremo positivamente la proposta fatta dall'assessore Fornasini, il discorso secondo il nostro punto di vista va visto in modo un po' più ampio, che è esclusivamente guardare le cose singole, faccio un richiamo al fatto che il Comune ha avuto una diminuzione del proprio debito, penso per esclusivi meriti della Giunta ma perché hanno cominciato a tartassare un po' di più i cittadini ferraresi, hanno avuto un introito maggiore nelle tasse che le imposte, che i cittadini francesi hanno pagato. Faccio presente che, come da buon padre di famiglia, ogni tanto bisogna guardare di come vanno spesi i soldi e come vengono utilizzati all'interno del proprio nucleo familiare, noi consideriamo che fare fronte a degli investimenti che è il piano che si è fatto proprio di questa Giunta per fare in modo che ci siano investimenti da parte di persone che vengono nel nostro territorio ad aprire fabbriche oppure fare altri tipi di investimenti, devono essere aiutati per quanto riguarda le strutture che ne fanno parte; mi spiego meglio: i nuovi investimenti che porterebbero lavoro e quindi portare benefici a questa città, oltre al lavoro, anche per la città stessa come monumento storico è dovuto anche al fatto di fare investimenti con denaro che non vanno a penalizzare sempre come al solito i cittadini, a fronte delle piccole casseforti o tesoretti che il Comune ha in seno, è anche giusto sapere prima o poi se poter utilizzare per poter creare quello che è l'obiettivo della Giunta, di fare in modo che inizi un volano ad esercitare su questa città delle miglorie e degli incrementi a beneficio di tutti.

Faccio presente con l'aiuto dell'Assessore naturalmente,

perché è più competente, altri Comuni della nostra Regione hanno fatto quello che noi pensiamo di valutare di poter fare, hanno venduto quelle azioni che le hanno permesso di far cassa per poter fare gli investimenti o quantomeno sostenere quei costi che altrimenti avrebbero solo una voce di ingresso basandosi sulle tasse dei cittadini ferraresi, a guida PD naturalmente scusate.

Volevo parlare che se dovessimo fare una scelta di investimenti per i mutui questo fosse il momento migliore, anche perché i tassi non sono quelli di una volta o non ci sono derivati che possono essere alternativi, grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Zocca, Consigliere Maresca.

### **MARESCA – Consigliere**

Grazie.

Rispondo un attimo anche all'Assessore Fornasini anche all'ultimo intervento del Consigliere Zocca, è vero che questa delibera non è solitamente un allegato del bilancio, però va detto che noi prima avevamo un quadro chiaro del bilancio che è quello che stavamo impostando da anni, ora con l'Amministrazione con tutti i cambiamenti di cui l'Amministrazione si incaricherà di fare, non abbiamo più questo quadro quando noi diciamo per valutare bene questa delibera occorrerebbe avere il quadro di come si muovono tutte le entrate, è perché posso immaginare che così come qui c'è la cessione delle azioni Hera, che finora non c'era stata, ci saranno altre cose che finora non ci sono state e quindi ci muoviamo in un terreno che non conosciamo, non conoscendolo per valutarlo e siamo in difficoltà, il nostro compito come Consiglieri comunali in particolare come opposizione chiaramente soprattutto un compito di controllo, ci viene proposta una delibera noi dobbiamo avere nella nostra coscienza siamo a posto se abbiamo gli elementi per valutare bene, secondo me in questo con in questo caso non li abbiamo perché non sappiamo come si reggerà il bilancio e non ci è chiaro qual è il disegno complessivo.

Vi faccio due esempi per dire perché siamo preoccupati, è stato detto qui sia dall'Assessore che dal Consigliere Zocca che la riduzione dei mutui che abbiamo fatto negli ultimi dieci anni è pesata sui cittadini con le nuove tasse, siccome nei capitoli di bilancio sono due cose separatissime, le entrate dalle tasse e i mutui e gli investimenti, c'è una preoccupazione che non sia chiaro il quadro di come funziona il bilancio del Comune,

l'Assessore Fornasini ha anche detto "risparmieremo 600.000 euro di spese di personale per i dirigenti", bene fa piacere, ma con quei 600.000 non farete investimenti perché non si possono fare investimenti con la riduzione di spese di personale, la preoccupazione che il quadro non sia così chiaro io ce l'ho, perciò se mi devo sbilanciare adesso su una cosa di forte impatto non avendo questi elementi, non sapendo come intendete muovere e dubitando al momento che abbiate una chiara concezione di com'è organizzato il bilancio del Comune, non ho gli elementi per valutare questa cosa.

Investimenti in più di cui ha parlato l'Assessore Fornasini come è stato già detto io le cose che vengono dette in conferenza stampa le considero nulle, perché questo è un Consiglio comunale o passano degli atti documenti oppure io non so che investimenti intendete fare l'anno prossimo, non so se ne farete di più o di meno, quando li vedremo valuteremo, il DUP presentate giovedì.

*(intervento fuori microfono)*

#### **MARESCA – Consigliere**

Ho capito questo invece è il Consiglio Comunale, detto questo un altro aspetto è un cavallo di battaglia dell'Assessore Fornasini da sempre quello che il ricavato delle azioni Hera entra nella *holding* e non tutto ritorna poi al Comune e come è stato detto in realtà la *holding* li usa, io posso anche essere d'accordo su questa impostazione, mi aspetto nel bilancio il trasferimento delle azioni della *holding* al Comune, in coerenza con questo. Però mi dice di no quindi evidentemente non è così...

*(intervento fuori microfono)*

#### **MARESCA – Consigliere**

Va bene ci aspettiamo 2.300.000 di dividendi Hera.

*(intervento fuori microfono)*

#### **MARESCA – Consigliere**

No, perché? Infatti, sto dicendo io sono favorevole a questa cosa, mi aspetto questa che è una cosa che mi piacerebbe. Grazie.

#### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Maresca. Consigliere Mantovani.

### **MANTOVANI – Consigliere**

Aspetto, voteremo definitivamente il bilancio, però in questa occasione ci asterremo anche noi perché vogliamo un attimo più di garanzia, nel senso che queste azioni sono ben contento che vengano vendute le azioni di Hera, ma vorrei che assolutamente venissero precipuamente investite in servizi pubblici, perdono la mia ignoranza bieca e sono qui per imparare, però vedo che Acosea impianti risulta proprietà del Comune per il 72,8%, quello che mi interessava di più era il discorso di svincolarli da Hera se riusciamo per un servizio idrico *in house*, anche perché c'è un dato da confermare assolutamente, abbiamo ancora buona parte delle tubature delle reti idriche ancora in cemento amianto che per un 30% credo ripeto da verificare, ma ci sarebbe da rimetterci le mani in tutto il discorso del servizio idrico integrato, per cui vorrei che davvero queste alienazioni fossero finalizzate a quello, lo stesso per quanto riguarda Amsef per la parte di gestione del verde pubblico insieme a Ferrara TUA, abbiamo avuto un incontro col tuo collega Cimarelli e ci ha detto che sono veramente a corto di personale, hanno qualcosa come 50.000 essenze arboree da potare da controllare, nel Comune di Ferrara, una cifra enorme e spropositata non vorrei e condivido la preoccupazione del collega Fusari, che un domani la cessione delle azioni Amsef potesse anche incidere questa razionalizzazione sulla gestione del verde pubblico, non vorrei che potesse cominciare a considerare esternalizzazioni e deroghe, vogliamo un attimo più di certezze e quindi ci vedremo magari in sede di bilancio, Grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Mantovani.

Chiusura dichiarazione di voto, metto in votazione la proposta di delibera analisi delle partecipazioni e razionalizzazione periodica.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura della votazione.

Totale votanti 27, favorevoli 19, astenuti 2, contrari 6.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

Occorre votare adesso l'immediata eseguibilità dell'atto motivata dalla necessità di rispettare il termine del 31/12 previsto dal Testo Unico in materia di società e partecipazione pubblica, per l'approvazione del documento di revisione ordinaria delle partecipazioni e adozione di azioni di razionalizzazione e per non intercorrere, in caso di mancata adozione, nella sanzione prevista dal TULS

stesso.  
Dichiaro aperta la votazione.  
Chiusura della votazione.  
Totale votanti 27, favorevoli 20, astenuti 4, contrari 3.  
Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

\*\*\*\*\*

**5) APPROVAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), COMPRESIVO DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO DELLA CITTÀ DI FERRARA. (P.G. n. 152309/2019).**

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

“Approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), comprensivo dell’aggiornamento del piano generale del traffico urbano della città di Ferrara”.

L’Assessore Nicolò Lodi ci spiega questa proposta di deliberazione, prego Assessore Lodi illustri la proposta.

**LODI – Assessore**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti i Consiglieri.

Ora mi sono scritto un po’ di pagine per descrivere un attimo il percorso che è stato fatto, gli obiettivi, le strategie, le modifiche in modo da essere chiaro e il più sintetico possibile; scusate della mia voce mi terrà fino alla fine perché sono andato per un po’ di spray dovrei riuscire.

“Il Piano Urbano della Modalità Sostenibile, ovvero il PUMS, è uno strumento di pianificazione strategica di lungo periodo obiettivi a dieci anni del sistema della mobilità col fine di soddisfare i fabbisogni della mobilità della popolazione, assicurare l’abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l’aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell’uso individuale dell’automobile privata e la moderazione del traffico, l’incremento della capacità di trasporto, l’aumento della percentuale dei cittadini trasportati dai sistemi collettivi, esempio *car pooling* e *car sharing*, la riduzione dei fenomeni di congestione delle aree urbane.

Il Piano generale del Traffico Urbano è un piano di gestione costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell’area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili nel breve periodo: due anni.

La sua attuazione non implica lo stanziamento di risorse economiche straordinarie, in quanto si basa sulla dotazione infrastrutturale esistente.

Il percorso: con delibera di Giunta comunale sono state approvate le linee di indirizzo del Piano Urbano della



Mobilità Sostenibile che hanno delineato lo stato di fatto della mobilità ferrarese e hanno individuato gli obiettivi generali e un primo *step* di indicatori di riferimento necessari a comprendere l'efficacia delle azioni nel corso dell'attuazione del Piano; con delibera di Giunta comunale il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Ferrara, comprensivo del rapporto ambientale redatto nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica e dell'aggiornamento del Piano generale del traffico urbano, è stato adottato; la delibera di adozione è stata pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Ferrara il primo aprile 2019, il Piano relativo al rapporto ambientale sono stati depositati per 60 giorni presso gli uffici dell'unità organizzativa del Comune di Ferrara e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Ferrara, al fine di consentire a chiunque di prenderne visione e presentare eventuali osservazioni e l'avviso di avvenuta adozione è stato pubblicato il maggio 2019.

A conclusione della fase di deposito e di pubblicazione si è constatato che non sono pervenute osservazioni o proposte di modifiche da cittadini o Enti esterni al Comune di Ferrara, successivamente il Comune di Ferrara, con delibera di Giunta del 29 ottobre 2019, ha approvato alcune modifiche non sostanziali al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile adottato, le modifiche non sostanziali apportate non hanno modificato gli obiettivi e consentono di migliorare la *performance* prevista dal PUMS adottato.

Tutto il percorso di redazione del PUMS è stato accompagnato da una serie di attività di partecipazione e condivisione con la cittadinanza e con i soggetti portatori di interesse chiamati a contribuire alla stesura dei contenuti del Piano attraverso incontri di alienamento di progetto con i portatori di interesse del territorio, mappatura delle organizzazioni che si occupano di mobilità sostenibile; quattro incontri territoriali suddivisi per aree della città, dove è stata profilata all'utenza della mobilità sostenibile e raccolti i suggerimenti per le azioni da inserire nel Piano; creazione di un gruppo Facebook ancora attivo dove fare emergere progetti, esigenze, idee per la mobilità sostenibile raccolta di ulteriori indicazioni progettuali, esigenze di mobilità attraverso un questionario qualitativo *on line* per intercettare le persone che non erano presenti agli incontri territoriali.

I sovra obiettivi, considerati nella redazione del PUMS, fanno riferimento a capisaldi della mobilità sostenibile a livello di politiche comunitarie nazionali e regionali in materia;

- 1) riduzione del 20% dei flussi di traffico all'interno del centro abitato entro il 2030, calcolato rispetto al 2014 in coerenza con quanto previsto dal PAIR 2020 della Regione Emilia-Romagna;
- 2) riduzione delle emissioni di gas serra di almeno 40% entro il 2030 e il raggiungimento dei livelli minimi entro il 2050, coerentemente con l'Accordo di Parigi;
- 3) riduzione significativa dell'incidentalità stradale 50% entro il 2030 con particolare attenzione all'adozione di una visione "zero morti" nel lungo periodo in linea con le principali politiche comunitarie e nazionali in materia; un ruolo fondamentale nella redazione del PUMS - soprattutto nell'individuazione degli obiettivi - è stato quello del PAIR 2000 (Piano Aria Integrato Regionale) che si prefigge di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale e rientrare nei valori limiti fissati dalle direttive comunitarie e nazionali attraverso indirizzi e misure da recepire negli strumenti di pianificazione.

Individuazione di nuove aree pedonali per un'estensione complessiva pari al 20% della superficie del centro storico; estensione delle zone traffico limitato in modo che esse vadano a ricoprire una superficie pari al 100% della superficie del centro storico, ampliamento delle piste ciclabili fino a raggiungere una dotazione di un chilometro e mezzo per abitante; raggiungimento di una quota modale degli spostamenti urbani in bicicletta pari al 20%. Il PUMS di Ferrara ha fatto propri questi obiettivi del PAIR dichiarando la volontà di modificare la percentuale di spostamenti con i diversi mezzi di trasporto nel seguente modo: trasporto privato dall'attuale 60% ridurre al 40%; trasporto pubblico dall'attuale 10% aumentato al 20%; modalità ciclista dell'attuale 20% al 30%; modalità pedonale invariata al 10%; per raggiungere questi obiettivi le strategie e le azioni al Piano sono le seguenti: rete ciclabile da 183 chilometri a 233 entro il 2030, estensione della rete lungo gli assi di attraversamento del centro storico e con collegamenti verso le frazioni, arrivando ad una dotazione di piste ciclabili fino a 1,67 metri abitante ed una quota modale di spostamenti in bicicletta pari al 30%; aree pedonali da 5 ettari attuali a 23 entro il 2030, estensione della rete su strade e piazze per costituire itinerari continui accessibili sicuri e confortevoli; ZTL estensione del perimetro alla cinta muraria in un'ottica di città 30 chilometri nel centro storico

da 1,3 chilometri a 4,5 chilometri entro il 2030; trasporto pubblico efficientamento delle linee ferroviarie convergenti a Ferrara attraverso il miglioramento dei mezzi e frequente rimodulazione degli orari di esercizio, integrazione mediante interscambio con i servizi automobilistici extraurbani e riqualificazione di tutte le fermate.

Efficientamento delle risorse in previsione di una revisione del trasporto urbano con reimpiego delle relative risorse potenziando le direttrici portanti diametrali servite dalle linee 6 e 11 e garantendo il servizio nelle aree destinate ai parcheggi di scambio e assestamento; interventi diffusi per il recupero della velocità commerciale attraverso definizione di corsie e carreggiate stradali riservate, in via prioritaria, su viale Cavour con sistemi di preferenziale semaforica diffusa e progressivo aumento dell'accessibilità locale alle fermate urbane ed extra urbane; razionalizzazione funzionale dei principali nodi di interscambio, Stazione FS, autostazione, parcheggi di scambio o attestamento, trasformazione della stazione ferroviaria di Ferrara in area intermodale del sistema di mobilità alla scala provinciale ferrarese con la presenza di *bike sharing* e di un'area stazione pedonale, sviluppo di sistemi DS e infomobilità con la diffusione di informazioni *real-time* sul tempo di attesa, sistemi di bordo e di terra e apporto all'utenza disabile; garantire il rinnovo del parco bus delle reti urbane elettrico ed extra urbane metano, metano liquido ed elettrico, al fine di ridurre l'impatto ambientale garantire l'accessibilità a tutte le categorie di utenza.

Insistere nella lotta all'evasione tariffaria, attraverso campagne capillare di verifica dell'utenza da parte di TPER e campagne di sensibilizzazione all'utenza, contributo essenziale della metropolitana di superficie, come asse portante ad alta capacità del trasporto collettivo ferrarese che prevede la presenza di nuove fermate in area urbana progettati in un'ottica di massima accessibilità alle stazioni dotate di ciclabili, servizi all'utenti e *sharing mobility*; strategie ed azioni per il trasporto privato, istituzione di una zona a bassa emissione attraverso la riduzione selettiva del traffico motorizzato autorizzato all'attraversamento lungo gli assi Cavour/Giovecca e Porta Po/Porta Mare tale provvedimento risulterà maggiormente restrittivo col passare degli anni consentendo inoltre il riequilibrio dello spazio stradale attualmente dedicato alle auto e a favore della mobilità attiva e del trasporto pubblico nelle parti più pregiate e sensibili alla città.

Breve periodo 2022 solo dai diesel euro 5, benzina euro 3 in su medio periodo 2025 solo da Diesel euro 6 e benzina euro 6 in su, lungo periodo 2030 solo elettrici; completamento e funzionalizzazione della rete primaria di distribuzione esterna tangenziale est e gronda nord e sud, con annesse modifiche allo schema di circolazione e adeguamento delle sezioni stradale 2,5 chilometri di strade riqualificate; nuove opere stradali principalmente nel lungo periodo per un totale di 7,5 chilometri; fluidificazione della viabilità perimetrale al centro storico e ricuciture della maglia stradale 2,5 chilometri di riqualificazione; revisione dello schema di circolazione sulla viabilità in accesso al nodo della stazione ferroviaria nell'ottica del previsto intervento di trasformazione e riqualificazione del piazzale antistante; realizzazione di un sistema di parcheggi di scambio e/o attestamento per sviluppare l'accessibilità della città compatta ricorrendo a mobilità sostenibile, agendo sul coordinamento tra ZTL e sosta del veicolo privato, sette nuove aree di parcheggio per un totale di 5.000 posti auto appena al di fuori delle mura con la presenza di ciascun parcheggio di *bike sharing* rastrelliere e *cargo bike* transito linee del trasporto pubblico locale, messa in sicurezza della rete stradale attraverso la realizzazione di progetti di *traffic calming* zone 30 isole pedonali, puntuali e diffusi sulla viabilità di quartiere; introduzione e revisione dell'articolazione tariffaria della sosta nell'ottica di assicurare un uso più efficiente dello spazio pubblico e un riequilibrio dello spazio stradale tra tutte le componenti di mobilità.

Abbiamo rafforzato del ruolo prioritario della ciclovía VENTO, ciclabile che parte da Torino e attraversa anche il nostro territorio, nei sette itinerari cicloturistici dello scenario PUMS; modifiche e integrazioni i tracciati degli itinerari ciclabili previsti nello scenario PUMS con un incremento di 2 chilometri rispetto a quanto previsto nei documenti per l'adozione; deviazione della ciclabile di Cona su via Ricciarelli, via Boccale e via Fiaschietta, in luogo del tratto lungo via Comacchio; aggiunto il collegamento di via Frutteti con via Caldirolo verso la rotatoria di Giovanni XXIII, abbiamo aggiunto il collegamento tra via Pomposa, dopo via Pioppa e via Ginestra passando sul ponte di via Pomposa, abbiamo aggiunto una modifica anche all'attuale pista di via Bologna nel tratto da via Zandonai a via Veneziani, attualmente delimitata dalla sola segnaletica orizzontale, nella proposta viene anche spostato il percorso nell'area verde divenendo così in sede protetta.

Trasporto pubblico rete extra urbana: progettazione di una nuova autostazione nel quadrante est della città per attestamento direttrici provenienti da est e riduzione dei transiti nel centro storico, soprattutto in ore di morbida, contestuale revisione dei servizi TPL su gomma extra urbani; trasporto pubblico anticipo lo scenario di breve periodo entro il 2022 della redazione del piano della TPL per l'efficientamento delle risorse e rimodulazione degli orari di esercizio; contestuali monitoraggi dei collegamenti già attivati tra il Capoluogo e le frazioni del forese e conseguente valutazione sull'opportunità di effettuarli con servizi urbani e non con transito delle linee extraurbani.

La logistica delle merci: promuovere la semplificazione del sistema dei permessi ZTL con eventuale futura definizioni delle politiche di *pricing* per incentivare l'utilizzo di flotte elettriche; introduzioni politiche di incentivazione all'utilizzo di piattaforme logistiche esistenti da parte degli operatori senza base logistica Ferrara; sviluppare uno studio nel breve periodo sulle specifiche azioni per migliorare i processi distributivi in ambito urbano; programmare una campagna di raccolta di dati più puntuale sui flussi merci nel centro storico tipo interviste agli autisti dei mezzi commerciali, conteggi traffici merci eccetera."

Questa è una sintesi del lavoro importante che ci tengo a dirlo ha iniziato l'Amministrazione precedente, che noi in campagna elettorale avevamo annunciato di sospendere questo PUMS, spero ovviamente guardarlo osservarlo chi di noi ha mai osservato un Piano così importante, un Piano che andrà a stravolgere la viabilità ciclabile, pedonale, carrabile automobilistica di tutti i mezzi che arriveranno a Ferrara è un Piano importante, è un Piano che secondo me può avere sicuramente delle migliorie lo dico in Consiglio comunale perché possiamo migliorarlo, è un Piano dove possiamo sicuramente apportare delle modifiche per questo faccio un appello qui a tutti: chiunque abbia delle idee le può tranquillamente portare, un Piano a lungo raggio per cui abbiamo il tempo di apportare queste modifiche; una particolare attenzione - visto che oggi c'è qui il Presidente della FIAB - è alle piste ciclabili, non è assolutamente facile progettare finanziare e costruire delle piste ciclabili a Ferrara per il territorio, per la caratteristica di questa città, però quello che dico in Consiglio Comunale, che ho sempre detto alla FIAB, è quello di impegnarci, di inserire risorse, di iniziare una progettazione che porti tutte le frazioni - dico tutte, perché in questi primi mesi di Amministrazione ci sono arrivate

richieste in maniera forte, per quanto riguarda le piste ciclabili - per cui Cona, Francolino, Focomorto, Baura tutti vogliono le ciclabili per cui vi chiedo a tutti voi di approvare questo PUMS, perché è un progetto importante e che ci porta in un'ottica da qui a dieci anni di avere una città sostenibile.

Ci tengo anche a dire il traffico in centro, lo dico qui in Consiglio comunale perché sono reduce da una manifestazione nei giorni scorsi di qualche persona che ha deciso di protestare, giustamente in centro per il traffico, ora sapete benissimo che l'ho sempre detto il centro in questi giorni, in questo periodo è oggetto di alcuni comportamenti incivili, lo dico perché il giorno che ho deciso di prendere in considerazione queste giuste segnalazioni il primo strumento che ho utilizzato è quello della Polizia Municipale per farmi una anagrafe, un'analisi di tutto quello che succedeva in centro, devo dirvi che abbiamo trovato diverse persone, diversi artigiani, commercianti, anche invalidi, anche altre le persone, che hanno abusato del buon senso di questa Amministrazione; per diversi motivi forse perché prima si è dormito un po' sui controlli, forse perché non è ancora attuato e giustamente qui diranno "l'avete bloccato voi il regolamento della ZTL", noi non l'abbiamo assolutamente bloccato ma abbiamo chiesto già da tre mesi il nulla osta al Ministero dei trasporti.

#### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Prego, Assessore, concluda.

#### **LODI – Assessore**

Concludo, per la telecamera 4S, la telecamera c'è già stiamo aspettando il nulla osta dal momento in cui arriverà il nulla osta attiveremo anche questo, è nella nostra intenzione ridurre al massimo il centro storico, anche a me non piace quello che sta succedendo e questo deve essere chiaro, noi come Amministrazione non abbiamo interessi e non abbiamo voglia o siamo colpevoli di riempire il centro storico, stiamo mettendo in azione tutti i nostri mezzi, lo faremo e spero nel giro di poco di ridurre sensibilmente - se non azzerare - il traffico in centro storico, grazie.

#### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Lodi.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera, Consigliera Fusari.

## **FUSARI – Consigliere**

Grazie, Presidente.

Noi siamo molto contenti che oggi si possa finalmente approvare un PUMS perché è uno strumento fondamentale per poter avere anche quei finanziamenti che servono per fare le opere di cui si parlava, perché finalmente siamo una città che abbiamo uno degli strumenti più importanti sulla pianificazione che riguarda la sostenibilità non solo ambientale, ma anche sociale anche economica, annuncio già da subito che voteremo a favore del PUMS, però non ci basta questo PUMS perché non è tanto coraggioso, è un PUMS che necessariamente è cominciato molto tempo fa, perché le prime delibere sono del 2016 e abbiamo visto come negli ultimi anni - soprattutto negli ultimissimi, soprattutto sui temi ambientali - la velocità con cui bisogna saper rispondere alle nuove esigenze di salute pubblica, quando questo alla qualità dell'aria sono veramente incalzanti, uno strumento che è cominciato nel 2016, benissimo che lo facciamo, però va aggiornato velocemente.

Non ci soddisfano, non ci bastano questi contenuti all'oggi, forse serviva un cambiamento su questo probabilmente, non ci basta perché il PUMS è molto interessante nei dati è stata un'analisi molto approfondita di tutti i dati che ci consentono di capire, adesso ci consentono di capire su quali leve incidere per poter migliorare la situazione, il 51% della mobilità delle auto nel nostro Comune avviene per distanze inferiori ai 5 chilometri, vuol dire che quelle auto lì possono essere o biciclette o andare a piedi o per chi non può e non riesce perché c'è sempre la sostenibilità sociale, dobbiamo ricordarci che chiunque deve poter arrivare ovunque, perché è una questione di equità e di diritti, oppure ci devono essere mezzi pubblici, cioè con un dato così il 48% delle auto che si muovono lo fanno per meno di 15 minuti, per dei raggi di spostamento che naturalmente si possono trovare delle altre soluzioni, si devono trovare delle altre soluzioni.

Il tempo con cui noi, sulla base di questo strumento fondamentale di pianificazione, in Commissione con i Consiglieri si diceva sembra un compito, facciamo in modo che non sia un compito da fare, il compito era da fare perché se non ci precludiamo delle opportunità di accesso di finanziamenti, di dialogare con altri strumenti, però perché non sia un compito bisogna poi che seguono delle azioni che lo realizzino, che seguano gli investimenti, che ci sia la parte attuativa non solo di pianificazione, il tempo per l'attuazione deve essere più

veloce, cioè dieci anni sono troppi, perché in parte nelle sue conclusioni Assessore già si evidenziava come alcune cose devono essere anticipate di due anni, la Regione stessa nella valutazione ambientale ha chiesto un anticipo sui due anni, anticipiamo tutto, perché i macro obiettivi i sovra obiettivi quelli che ci dà il Piano dell'area regionale sono degli obiettivi di minima non prendiamoli come obiettivi ottimali, di minima bisogna fare quella roba lì facciamo di più se riusciamo siamo nelle condizioni ottimali per farlo.

Siamo una città di pianura, siamo una città piccola, abbiamo un centro storico che si può attraversare a piedi tranquillamente, quei dati delle auto sono veramente indicativi di tutto quello che si può riuscire a fare, c'è anche il dato dell'incidentalità che è veramente impressionante: in 13 anni 9.300 incidenti con 180 decessi, 11.600 feriti, lo vediamo sui giornali quasi quotidianamente questo dato è veramente impressionante, a me non basta un PUMS che dice che in dieci anni l'abbattiamo del 50%, ma ci vanno bene 90 decessi e 6.000 feriti in 10 anni? Io vorrei azzerarlo questo dato, questi macro obiettivi sono importanti lavoriamoci, -20% e vado ai macro obiettivi gli obiettivi del PUMS -20% del traffico nel centro abitato nel 2030, 2030 su 11 anni -20% è pochissimo, stiamo parlando di quel 51% di auto che si sposta a meno di cinque chilometri, possiamo fare di più e meglio.

- 40 % dei gas serra entro il 2030 con livelli minimi nel 2050, no qui non ci siamo! Perché noi siamo per il patto per l'ambiente, per il patto per il clima, per un atteggiamento coraggioso in questo senso, noi siamo per la decarbonizzazione totale al 2050 nel 2035 vorremmo che il 100% dell'energia possa su fonti rinnovabili senno non raggiungeremo mai quegli obiettivi, i sopra obiettivi si basano sugli accordi di Parigi, la COP25 di ieri l'altro ha dimostrato come i Governi o gli Enti enormi sovraordinati non riescono neanche a raggiungere un accordo, sono le città le protagoniste, è da anni che le città si trovano e si si incontrano in incontri internazionali, perché è dalle città che si riesce a fare il vero cambiamento, non è dai Governi, non è dalle riunioni delle Nazioni Unite.

Noi nel nostro piccolo proprio perché siamo virtuosi per storia, siamo una delle prime città che ha avuto una ZTL, un'isola pedonale siamo in una condizione ottimale per fare scuola per segnare una strada e lo dobbiamo fare, non dobbiamo accontentarci per raggiungere quegli obiettivi macro che poi vengono disattesi alla prima



riunione internazionale; il 50% dell'incidentalità è quello che dicevamo prima non ci può bastare il PUMS tiene dentro la qualità dell'aria, quindi la sostenibilità ambientale, non solo l'aria ma gli stili di vita io penso a tutto il tema della salute, cioè andare in bicicletta non fa bene solo alla qualità dell'aria, fa bene anche le persone che fanno movimento fisico, se mettiamo dentro anche i dati della salute di Ferrara, probabilmente, saremo ancora più spinti ad accelerare queste azioni.

Si tratta di sicurezza stradale è fondamentale, questi dati non vanno bene, questa è una sicurezza di quelli su cui noi crediamo fortemente e dobbiamo concentrarci di più, qualità ambientale ne abbiamo parlato, qualità anche del poter vivere lo spazio pubblico, la qualità in centro storico adesso con la questione della presenza delle auto è evidente, se ci sono le auto non ci stanno le persone, non ci stanno le persone a piedi in bici o i bambini perché non è sicuro, la qualità ambientale sta anche nella qualità di vivere i nostri spazi urbani, così come in centro storico deve essere in tutte le frazioni perché hanno pari dignità tutti i centri di tutte le frazioni.

Efficienza economica, c'è anche la sostenibilità economica naturalmente, che deve prima l'Assessore l'ha detto costa tanto fare le ciclabili, è impegnativo, certo bisogna espropriare, bisogna programmare, bisogna trovare le risorse, ed è tantissimo anche per fare un pezzettino che non ci soddisfa mai, perché poi tutte le frazioni lo vorrebbero, il Piano dei trasporti pubblici al 2022 è un po' troppo avanti, facciamolo prima, perché quello può aiutarci ad ottimizzare le risorse che noi spendiamo in ciclabili, in trasporto pubblico, ancora una volta faccio riferimento al bilancio, non riusciamo a vedere l'effetto dell'ottimo prolungamento delle corse degli autobus, delle linee urbane degli autobus nelle frazioni, così come non riusciamo a vedere l'impatto delle ciclabili sul bilancio nostro perché lì avremo dei costi importanti.

Fornasini prima l'ha accennato, in sede di bilancio dovremo decidere dove mettere le risorse, lì va benissimo, però crediamo che solo con una riorganizzazione completa del trasporto pubblico locale - come abbiamo detto in Commissione quando si parlava della proroga della concessione di TPER - cioè solo rivedendo tutto si riescono a fare delle scelte misurate, oculate anche dal punto di vista economico che ci consentono poi di liberare risorse per fare altre cose.

Ci sono cose che nel PUMS ci sono e aspettiamo di vedere la fase attuativa, aspettiamo di vedere i progetti, il tema

della stazione come *hub* intermodale molto interessante, molto avvincente, non dimentichiamoci e questo è un suggerimento, Assessore Lodi visto che chiedeva suggerimenti, non dimentichiamoci che la stazione è di fronte, non ha solo il fronte verso la città ma anche il retro, dallo schema che avevamo visto era tutto concentrato davanti, teniamo conto che dietro c'è un nodo c'è la stazione delle autocorriere, ci sono i parcheggi che forse possiamo scaricare dei mezzi, anche degli autobus, sul retro e dirigere il fronte per fare la piazza/salotto l'accoglienza anche per i molti turisti che vengono a Ferrara.

L'autostazione della zona est, abbiamo capito che ancora non è stata individuata l'area, è importante, è delicato ed è urgente perché anche quello ottimizza il trasporto pubblico, le aree pedonali non ci hanno convinto molto, ci aspettavamo di vedere le aree centrali che sono le nostre piazze pedonali un ampliamento, invece abbiamo trovato delle aree pedonali anche private sparse; possiamo fare di più possiamo essere più coraggiosi!

Altro suggerimento perché aspettare i dieci anni per avere la zona 30 nell'entro mura che coincide con la ZTL, capisco che la ZTL deve avere dei tempi per l'ampliamento tutto dentro mura deve avere dei tempi non immediati, ma la zona 30 potremmo farla da subito, chiunque entra in centro storico dentro le mura va ai 30, non solo perché è più sicuro per quelli che attraversano, i pedoni, per le bici, ma anche perché sappiamo benissimo che ridurre di 10 chilometri orari la velocità riduce tantissimo l'emissione ambientale; i parcheggi scambiatori, è un altro tema che abbiamo visto in Commissione, se possiamo entrare in centro storico a piedi o in bici, o con delle navette che dalle mura ci portano dentro, abbiamo bisogno di parcheggi scambiatori in un medio periodo ci servono per riuscire a passare alla fase in cui non ci serve più l'auto per venire un centro chi vive fuori naturalmente; serve che ci siano subito questi parcheggi scambiatori, io non li ho visti nel materiale della conferenza stampa degli investimenti per il prossimo anno, poi per inciso con il Presidente della Commissione Urbanistica abbiamo fatto una richiesta per poter vedere, essere informati come Consiglieri degli investimenti del 2020, non solo leggendo i giornali.

Sulle merci molto importante perché l'inquinamento dell'aria è principalmente dato dai mezzi a gasolio, sulle merci non ci sono azioni concrete specifiche lì non vediamo l'ora che ci siano, infine l'ultima cosa:

pianificazione benissimo, attuazione vogliamo vederlo negli investimenti, vogliamo vedere i progetti, vogliamo che si facciano, vogliamo che siano programmati, il Piano delle Opere Pubbliche sarà triennale li misureremo, c'è fretta, la gestione si pianifica, si attua e poi si gestisce; la gestione non funziona così, come ha detto lei Assessore abbiamo il centro pedonale ZTL centro storico pieno di auto, ha ragione a dire stiamo aspettando l'autorizzazione però probabilmente c'è da fare qualcosa, ne parlavamo in Commissione, c'è da lavorare su quell'aspetto che il PUMS indica chiaramente in un documento dedicato, che è l'aspetto della comunità, il PUMS ha fatto obbligatoriamente un percorso di partecipazione pubblica, come tutti i Piani e tutte le pianificazioni che è molto interessante, fatto molto bene secondo me, si parla di PUMS di comunità, si parla che nel documento è stata coinvolta una comunità verticale urbana, degli *stakeholder* delle persone interessate dei cittadini, che hanno lavorato per un anno su questi contenuti e hanno fatto un processo collettivo e hanno portato dei risultati, il risultato è che il capitale su cui investire - e stiamo parlando di un PUMS - è umano, mettere in connessione le azioni virtuose dei cittadini, è stato rilevato come i cittadini fanno azioni virtuose, mettere in connessione e mettere a conoscenza tutti della virtuosità di quelle azioni è già un'azione positiva.

Addirittura, questo documento auspica di dare vita ad una comunità tematica, un centro di competenze, stiamo parlando di *community building* costruire la comunità, in questo senso io mi chiedo, qui non c'è l'Assessore Fornasini che quando parla di efficientamento e parla di soldi dici sempre quanti soldi si sono risparmiati rispetto alla vecchia Giunta. Nella vecchia Giunta avete risparmiato perché avete tagliato un servizio che è l'Urban Center, che faceva esattamente questo, perché quel servizio non c'è più e non sto parlando dell'edificio, l'edificio ex MOF, ma l'Urban Center non c'è più, quel servizio ha sempre lavorato su *community building* e su questi temi, io sono molto curiosa di vedere come farà questa Amministrazione a realizzare queste ottime indicazioni e questo *community building* perché come lei dice le persone che non si comportano bene in questo momento nel centro storico mettono a repentaglio l'uso, comunque le regole, abbiamo capito che dipende dal comportamento delle persone.

Lavorare con la partecipazione sulle persone è un aspetto fondamentale, non bastano le telecamere, i cartelli, le multe, i Vigili bisogna che la nostra comunità si renda

conto di cosa è bene e cosa non è bene per tutti noi, grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Fusari. Consigliere Modonesi.

### **MODONESI – Consigliere**

Grazie, Presidente. Un buon pomeriggio a tutti.

Io penso che quando in Consiglio comunale arrivano l'approvazione dei documenti strategici e dei documenti di pianificazione, come lo è il PUMS, sono sempre dei momenti importanti per il Consiglio e dei momenti importanti della città, perché con la votazione che faremo, con la discussione che stiamo facendo, in realtà si vanno a delineare quelle che sono le linee di sviluppo - in questo caso per quanto riguarda la mobilità era la nostra città nei prossimi decenni - quando ci sono le condizioni, penso che oggi le condizioni ci siano perché questo è un documento che scavalla due legislature, scavalla due maggioranze, scavalla due Giunte perché il lavoro fatto in questi mesi - e poi ci tornerò - di fatto ha inserito delle modifiche che come ha giustamente ricordato il Vicesindaco nel suo intervento sono modifiche non sostanziali, quando ci sono le condizioni perché questo tipo di documento venga approvato con una maggioranza ampia è un bel segnale, non solo per i lavori del Consiglio Comunale, ma anche per la nostra città.

Lo sono per i lavori del Consiglio comunale perché in questi mesi abbiamo vissuto toni, modi, contrapposizioni che consentitemi poco si addicono a quella che è una partecipazione democratica in un Consesso di questo tipo, lo sono per la città perché io poi penso che alla fine su quelle che sono le questioni strategiche di una città sui Piani che ne delineano il futuro siano Piani urbanistici, ambientali o della mobilità si dovrebbe sempre andare a ricercare con la discussione, con il confronto, un consenso che sia il consenso il più ampio possibile, proprio perché si vanno a delineare delle linee, delle azioni di politiche che definiranno quello che è il futuro della città.

Città della quale siamo tutti cittadini e della quale siamo tutti - pur con ruoli diversi - amministratori pro tempore; mi sia consentito - prima di entrare nel dettaglio - un ringraziamento a chi ha lavorato al PUMS, in particolare a Monica Zanarini che vedo qui con noi e al suo *staff* a Giulia Bosi, Marcella Braghetta, Anna Calzolari e Mauro Ciglio, sono professionisti con i quali negli anni scorsi ho avuto il piacere e l'onore di poter collaborare, penso che

sia un bel giorno anche per loro, oggi il PUMS sicuramente è loro figlio e me lo sento anche un pochettino figlio mio, non è retorica, non è roscata, ma è sicuramente un dato di fatto.

Quando il PUMS l'abbiamo adottato, il 26 di marzo scorso, in realtà le cose che sono state dette da chi allora era candidato Sindaco Fabbri non erano "lo stopperemo", le affermazioni di Alan Fabbri erano "Il cosiddetto Piano per la Mobilità Sostenibile sono scelte ancora una volta calate dall'alto e non partecipate. è una mossa scorretta che passa sulla testa dei ferraresi, il Piano del PD è l'ennesima occasione mancata di ascolto dei bisogni dei cittadini e degli operatori economici della città".

Oggi scopriamo invece dalla dichiarazione del Vicesindaco che è un Piano che è stato elaborato con più di due anni di lavoro importante, con decine e decine di incontri con gli *stakeholder* con l'elaborazione di una quantità incredibile di dati, con tanti riunioni fatte con i cittadini, con questionari *on line* e non solo, con una gestione socio, con una partecipazione vera, come bisogna fare quando si elaborano le linee strategiche di una città, come bisognerà poi continuare anche a fare nei prossimi mesi, nei prossimi anni, per dare concreta attuazione alle cose che sono scritte nel PUMS, il fatto che nei 60 giorni di pubblicazione dello strumento adottato non ci siano state integrazioni, non ci siano state riduzioni, non ci siano state critiche, a mio modo di vedere è la cartina al tornasole di come la partecipazione negli anni di redazione,, di costruzione del PUMS ci sia stata, sia stata una partecipazione e una condivisione non solo formale ma che di fatto ha portato ad accogliere all'interno di questo strumento la stragrande maggioranza di quelle che erano le osservazioni che erano state fatte.

C'è stato qualche mese di stop, una volta che erano conclusi i termini per presentare le integrazioni, poi c'è stata la definitiva approvazione in Giunta dello strumento e anche qui mi sia consentito - signor Vicesindaco, perché poi insomma utilizzare tanto la rete si lasciano anche tante tracce - di leggere alcuni passaggi della nota dell'Amministrazione comunale del giorno in cui avete approvato il PUMS, non è una velina rossa ma una velina verde "Il nuovo Piano si differenzia dal precedente per concretezza, non caleremo nulla dall'alto ma cercheremo le soluzioni giuste per contemperare le richieste di una migliore qualità dell'aria, un approccio completamente diverso da quello del passato di chi si riempiva la bocca di ambientalismo".

Oggi scopriamo che le modifiche che avete apportato sono modifiche in realtà non sostanziali, l'impianto del PUMS e l'impianto del come è stato adottato, a leggerlo come mi sono preso la briga di fare io in questo *week-end* la prima modifica la troviamo a pagina 114, nelle 260 pagine del Piano sono stati modificati in maniera non sostanziale una quindicina di paragrafi, sono state aggiornate due tavole, non c'è niente di nuovo, niente di più, non c'è un mq di aree pedonali in più, non c'è un metro quadrato di ZTL in più, non c'è un parcheggio una zona di sosta in più, non ci sono linee del TPL in più, non c'è un'idea in più sulla gestione delle regole, non c'è nulla in più su quello che è l'approccio della *smart mobility* - come tra l'altro vedremo nella successiva delibera che lei ci illustrerà, quella relativamente alla partenza del servizio di *car pooling* - ci sono 2 chilometri in più di ciclabili, ciclabili che negli ultimi anni abbiamo raddoppiato, sono due chilometri che vanno ad aggiungersi ai 50 chilometri in più di ciclabili previste; si anticipano le azioni già previste per la logistica e per il Piano del TPL, sono tutte cose che ci fanno piacere che vanno bene perché è meglio avere due chilometri di ciclabile in più che due chilometri in meno, condivido quanto è stato affermato dalla Consigliera Fusari anticipare le azioni previste dal PUMS piuttosto che immaginare una loro dilatazione; non ci convince la novità rispetto al terminal est, non abbiamo capito bene neanche noi dove questo terminal est sarà collocato, ma se come gli è sfuggito in Commissione la zona individuata dovrebbe essere quello di via Gramiccia nella zona est di fronte alle mura vicino a un asilo, questa scelta assolutamente è una scelta che non ci piace, io tra l'altro penso che vada fatto uno studio puntuale perché ritengo che una città delle dimensioni di Ferrara con un sistema del trasporto pubblico come quello della nostra città, abbia bisogno non di tanti terminali abbia bisogno probabilmente di un unico terminal, quello che è posizionato nella zona nord-ovest in via del Lavoro a maggior ragione se si vuole andare a potenziare la zona della stazione come *hub* centrale della mobilità, è secondo me lì dove bisogna lavorare davanti e dietro la stazione, di una serie di aree dislocate invece per l'attestamento degli autobus.

Se così fosse, se quello che abbiamo intuito in Commissione dovesse essere vero la riteniamo una scelta non giusta per la nostra città, a maggior ragione nel momento in cui si decide di andare a chiudere un terminal, come quello di Corso Isonzo, grazie ai fondi del Piano periferie che è vicino alle mura ed è vicino ad una

scuola, va tutto benissimo, il Piano che è stato elaborato è un Piano importante, un Piano Strategico, un Piano che condividiamo ma perché non siano solo belle parole, non siano solo delle pagine, non siano solo belle promesse, bisogna sostanziare questo Piano, bisogna sostanziarlo con azioni e bisogna sostanziali con investimenti, anche qui ci sia consentito andare a sottolineare come le azioni che abbiamo visto in questi mesi sono state il blocco del Regolamento della ZTL, mi consenta signor Vicesindaco non c'è la necessità di aspettare il nulla osta da parte del Ministero, rispetto alle telecamere in più che avevamo previsto, per dare il via libera al nuovo regolamento per la ZTL, perché è un regolamento che interveniva sulle regole, non sulle modalità con cui si andavano a vigilare quelli che sono i varchi di accesso della ZTL, che come lei ci ha ricordato si possono vigilare nel mentre anche con la presenza fisica della Polizia locale.

Abbiamo assistito all'operazione della mezz'ora di parcheggio gratis in centro storico e anche questa sinceramente non mi pare che sia una delle modalità e delle azioni che si possono definire azioni modalità proprie di chi vuole fare una mobilità sostenibile in città, poi ci vogliono gli investimenti anche qui adesso abbiamo ricevuto oggi il DUP, abbiamo ricevuto oggi il Piano delle opere e degli investimenti, abbiamo letto qualche giorno fa la conferenza stampa che è stata fatta dalla Giunta anche qui non c'è un euro in più di investimenti sulla mobilità sostenibile di quelli che erano già previsti, sono confermati gli investimenti in ciclabili che erano stato frutto di vittorie di bandi, di finanziamento delle Giunte precedenti, quello POLI-S del Ministero dell'ambiente per la ciclabile di Cona, i bandi regionali per quanto riguarda il prolungamento della ciclabile lungo Via Bologna, ma non c'è un euro in più di quelli previsti per attuare misure investimenti rispetto alla mobilità sostenibile.

Invece abbiamo bisogno di azioni di investimenti, proprio perché il cambiamento climatico al quale oramai dobbiamo prendere tutti effettivamente misure, ci chiede un'accelerazione rispetto ai tempi, ci chiede più coraggio, ci chiedono più investimenti, ci chiede più azioni; io penso che non sia un tabù fare mutui, poi dopo ne riparleremo, ma se si decide di andare ad indebitare il Comune di Ferrara e, conseguentemente, andare a indebitare il ferrarese per i prossimi anni bisogna farlo a fronte di progetti strategici per la città, mi aspetterei che i 10 milioni di euro di debito in più che avete previsto fossero debito messo sulla mobilità sostenibile e non tanto sulla

manutenzione ordinaria, sull'asfaltatura di strade, di marciapiedi e di quant'altro, quelle cose anche straordinarie, si provano a fare con l'avanzo di Amministrazione, si provavano a fare con gli oneri di urbanizzazione, si provano a fare con azioni virtuose che abbiamo tutti la curiosità di andare a verificare e di costruire anche insieme a voi rispetto all'efficientamento della macchina comunale.

Se fai debito, se decidi di ipotecare una parte del tuo futuro tu ed i tuoi ferraresi lo fai per investimenti strategici, come sono gli investimenti per la mobilità, una mobilità più sostenibile condivisa collettiva con un maggior numero di autobus, con più piste ciclabili, con più zone pedonali, con meno auto e mezzi che girano e quando questi mezzi girano hanno perché sono ecologici vuol dire investire su una città, su una città che sia più sana, più pulita, più rispettosa dell'ambiente, più moderna, un posto dove vengono a ridursi le distanze tra le generazioni, tra le persone, tra il centro e la periferia una città nella quale - in parole povere - si vive meglio e questo che è previsto nel PUMS, sono queste le azioni che in questi anni abbiamo costruito e abbiamo contribuito a costruire, sono queste le azioni che oggi ci fa piacere vedere portate all'attenzione e alla votazione del Consiglio Comunale, ma perché queste parole, le cose che sono state scritte, diventino veramente operative perché questo Piano si sostanzia in azioni investimenti, azioni investimenti per rendere migliore la qualità della vita nella nostra città, grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Modonesi. Consigliere Mantovani.

### **MANTOVANI – Consigliere**

A me sembra un po' di sognare, sento da una parte e dall'altra bellissimi obiettivi, bellissimi intenzioni, protocolli d'intenti e poi colpa della Giunta vecchia, colpa della Giunta nuova? Abbiamo un mutuo parcheggio da quattro piani qui nella città lineare, la città ancora medievale, patrimonio dell'Unesco dal '95, 120 auto che sgasano per entrare, ho la documentazione, a cento metri in linea d'aria dal Duomo, chi l'ha fatto? Chi lo sa!

Chi è che ha dato il via libera a quello? Benissimo, io sono d'accordissimo al PUMS, però vogliamo vedere anche la pista di autoscontri Corte Vecchia? Un bel asfalto doveva essere libera dalle auto quelle lì? Cioè va benissimo, per carità progetto perfetto, tutto benissimo,



grandi principi da enunciare, ma alla fine abbiamo bisogno anche di una lotta reale alle emissioni di anidride carbonica, qui a me va benissimo io voterò a favore questo, mi permetto di fare un paio di suggerimenti.

Visto che abbiamo anche 25 milioni di euro di azioni Hera che potremmo utilizzare, perché il problema degli investimenti un parco autobus elettrico costa una follia, si può e si deve investire su quello, ma ricordiamoci che a un certo punto di vista come riduzioni sicuramente gli obiettivi possono essere ancora più alti, però in dieci anni sarà comunque una spesa enorme, bisogna partire decisi e farlo realmente COP25 adesso Madrid è stato un fallimento, puntiamo senza paura su una vera svolta ambientale, c'è anche un decreto clima che è stato approvato il 10 ottobre scorso, che può dare anche una mano in questo senso, proviamo a fare davvero un *New Green Deal* perché altrimenti andiamo avanti con tante belle dispute sul terminal *lab* lo scambio intermodale, poi continuiamo ad incentivare il trasporto su auto.

Io lo voterò, perché in campagna elettorale avevamo proprio proposto una ZTL che coincidesse con la cerchia delle mura, per cui sarei incoerente se disapprovassi questo, mi permetto però un paio di cose ad esempio: approfondire il discorso della micro mobilità, forse mi è sfuggito, però abbiamo una città che conosciamo abbastanza bene, perché è una Amministrazione a noi vicina, è una delle prime che da luglio ha lanciato la zonizzazione di aree per il *monowheel*, del *segway*, *overboard* monopattini elettrici, quella micro mobilità che è ancora in via sperimentale ma che potrebbe incentivare sempre di più un trasporto a minor impatto ambientale.

Colgo il suggerimento che abbiamo già forse da qualche mese un attimo così elaborato, un investimento anche sull'idrovia, a me piacerebbe tantissimo - prima ero contrario - ormai sono arrivati 250 milioni di euro già investiti, a questo punto cerchiamo di renderli al meglio e cominciare anche un trasporto fluviale, d'accordo c'è tutto il discorso del dragaggio a cura di ARPAV, trascende anche i compiti del Comune, però piste ciclabili anche lungo la rete dei canali che abbiamo nell'immediato *hinterland*, avevamo anche segnalato perché eran diventate aree più che altro di deposito di discariche abusive, sarebbero magnifici percorsi via Due Abeti via Bongiovanni dal Po fino arrivare al Po di Volano, potremmo puntare ancora di più sull'idrovia, micro mobilità e idrovia per alleviare traffico cittadino non ne ho sentito parlare.

Mi permetto di dare questi due suggerimenti e poi avanti

tutta, perché il tasso di cancro ai polmoni nella nostra Provincia è il più alto ancora della Regione, grazie.

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Mantovani. Chiusura della discussione apertura dichiarazione di voto, chiusura dichiarazione di voto, metto in votazione la proposta di delibera "Approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile".

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura della votazione.

Favorevoli 23, astenuti zero, contrari zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

\*\*\*\*\*

**6) APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA AMI FERRARA S.R.L. ED ENTI ED AZIENDE DELLA PROVINCIA DI FERRARA, PER IL PROGETTO SPERIMENTALE INTERAZIENDALE DI CARPOOLING.(P.G. N. 149564/2019)**

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

P.G. 149564 Approvazione dello schema di convenzione tra AMI Ferrara S.r.l. Enti ed aziende della provincia di Ferrara per il progetto sperimentale interaziendale di *carpooling*”.

L'assessore Nicolò Lodi illustra questa proposta di deliberazione, prego Assessore Lodi, illustri la proposta.

**LODI – Assessore**

Grazie, Presidente.

Questa proposta va nell'ottica anche questa del PUMS è una piattaforma *carpooling* non costa questo anno all'Amministrazione comunale nulla, quest'altro anno sono 200 euro, è una piattaforma dove viene messo a disposizione di aziende pubbliche e private per organizzare il trasporto casa/lavoro questo per andare a ridurre sensibilmente, ha come obiettivo sia l'inquinamento che l'uso di veicoli, è un progetto sperimentale dell'Università, al quale mi sento di aderire come Amministrazione, vi chiedo il voto perché va proprio nell'ottica del PUMS, nel 2020 sarà gratuito, nel 2021 avrà il costo di circa 200 euro, grazie.

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Lodi.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera, chiusura della discussione, aperture delle dichiarazioni di voto, chiusura dichiarazione di voto.

Metto in votazione la proposta di delibera "Progetto sperimentale interaziendale di *carpooling*".

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura della votazione.

Totale votanti 23, favorevoli 23, astenuti zero, contrari zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

Occorre votare adesso l'immediata eseguibilità dell'atto, motivata dalla necessità di dare corso nel più breve tempo possibile alle attività rivolte "al progetto sperimentale

interaziendale di *carpooling*”.  
Dichiaro aperta la votazione.  
Chiusura della votazione.  
Totale votanti 22, favorevoli 18, astenuti 4, contrari 0.  
Immediata eseguibilità dell’adottata deliberazione.

\*\*\*\*\*

**7) APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERRARA ED AMI S.R.L. PER L’AFFIDAMENTO AD AMI DI ATTIVITÀ E FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO NELLA GESTIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) E PER L’AFFIANCAMENTO NELLE ATTIVITÀ DI ATTUAZIONE DIRETTA DELLE INIZIATIVE NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO (PROGETTO POLI-S). IMPEGNO DELLA SPESA COMPLESSIVA DI 119.200,00 EURO DI CUI 59.600,00 PER L’ANNO 2019 E 59.600,00 PER L’ANNO 2020. (P.G. n. 149569/2019)**

**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

P.G. 149569/19 “Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Ferrara ed AMI per l’affidamento ad AMI di attività e funzioni di supporto tecnico operativo nella gestione degli obiettivi individuati dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), per l’affiancamento nell’attività di attuazione diretta delle iniziative nell’ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, Progetto Poli-s. Impegno della spesa complessiva di 119.200 euro, di cui 59.600 per l’anno 2019 e 59.600 per l’anno 2020”.

L’Assessore Nicolò Lodi ci spiega questa proposta di deliberazione, prego Assessore Lodi illustri la proposta.

**LODI – Assessore**

Grazie, Presidente.

Anche qua andiamo nella direzione del PUMS è un’approvazione dello schema di convenzione è un impegno di spesa dei quali 59.600 sono già stati finanziati per il 2019, l’impegno è 59.600 anche per il 2020, la presente convenzione - come avete visto - ha delle finalità importanti che vanno nell’ottica del PUMS tra i quali supportare gli obiettivi individuati dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, coordinare con i diversi soggetti le azioni del programma sperimentale POLI-S esaminando e valutando i creditorio con le parti interessati e partecipare ad azioni dirette allo sviluppo di progetti, inserimenti per la

mobilità sostenibile.

Anche qua va come vi avevo detto nella direzione del PUMS, grazie.

### **POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Lodi.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera, chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto, chiusura dichiarazione di voto.

Metto in votazione la proposta delibera "Approvazione dello schema iniziative nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro". Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura della votazione.

Totale votanti 22, favorevoli 22, astenuti zero, contrari zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

Occorre votare adesso l'immediata eseguibilità dell'atto motivato dalla necessità di dare corso nel più breve tempo possibile alle attività.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura della votazione.

Totale votanti 21, favorevoli 18, astenuti 3, contrari zero.

Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

\*\*\*\*\*

La seduta è tolta alle ore 19,00